Comune di Rodengo Saiano

Provincia di Brescia

Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, a rete e non

(art. 30 del d.lgs. 201/2023)

Sommario

1. Premessa 3
2. Le modalità di gestione 4
3. La ricognizione periodica dei servizi 5
4. I servizi oggetto di indagine 6
5. I servizi pubblici locali di Rodengo Saiano 8
5.1. Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti 9
5.2. Servizio di trasporto scolastico 12
5.3 Servizio di farmacia 14

Allegati:

Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PEF 2024-2025 del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (deliberazione consiliare n. 5/2024, PEF 2024-2025 e Relazione di accompagnamento);

deliberazioni della giunta nn. 172/2024 e 83/2023 (servizio di trasporto scolastico);

contratto d'appalto del servizio di trasporto scolastico sottoscritto il 17/9/2025;

Carta di servizio della farmacia;

deliberazione consiliare n. 30/2024 (servizio di farmacia).

1. Premessa

Dal 31 dicembre 2022 è in vigore il **decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022** di riordino della disciplina dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica (SPL)**.

Il decreto, approvato in attuazione della delega di cui alla legge 118/2022, è stato pubblicato nella GURI 30 dicembre 2022, n. 304.

Il decreto di riforma, tra gli altri, ha abrogato gli artt. 112, 113 e 117 del d.lgs. 267/2000 (TUEL) relativi ai servizi pubblici locali a rilevanza economica ed alle correlate tariffe.

E' tuttora vigente, invece l'art. 113-bis del TUEL che norma le modalità di gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica.

Il d.lgs. 201/2022, che reca la disciplina generale dei servizi di interesse economico prestati a livello locale, stabilisce principi comuni, uniformi ed essenziali, nonché le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere alti livelli di qualità, sicurezza, accessibilità, nonché parità di trattamento nell'accesso universale e dei diritti di cittadini e utenti.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi avvengono secondo principi di concorrenza, sussidiarietà anche orizzontale, efficienza nella gestione ed efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sia delle scelte compiute che dei risultati delle gestioni (art. 3 comma 2 d.lgs. 201/2022).

I servizi locali di interesse economico devono rispondere alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, secondo i principi di sussidiarietà e proporzionalità. Conseguentemente, organizzazione ed erogazione dei servizi devono è assicurare "la centralità del cittadino e dell'utente", anche favorendo forme di partecipazione attiva (art. 3, commi 1 e 3, d.lgs. 201/2022).

L'art. 2 del d.lgs. 201/2022, definisce i **servizi di interesse economico generale di livello locale** (o **servizi pubblici locali di rilevanza economica**) i servizi erogati o suscettibili di essere erogati verso un corrispettivo economico in un mercato:

che non sarebbero svolti senza l'intervento di un soggetto pubblico;

oppure, che potrebbero essere svolti da privati, ma a condizioni peggiori in termini di accessibilità, fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

I servizi pubblici locali, in genere, sono previsti dalla legge.

Gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, possono istituire servizi pubblici locali laddove li ritengano necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, assicurare omogeneità dello sviluppo e coesione sociale.

La lett. d) del medesimo art. 2 d.lgs. 201/2022, poi, specifica cosa si intende per **servizi pubblici locali a rete** o "servizi di interesse economico generale di livello locale a rete".

Questi sono servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite "reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione" del servizio, regolati da un'Autorità indipendente.

2. Le modalità di gestione

Il Capo II del Titolo III del d.lgs. 201/2022 disciplina le forma di gestione dei servizi pubblici di livello locale.

Secondo l'art. 14 del d.lgs. 201/2022, laddove si ritenga che l'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio ad un singolo operatore, o a un numero limitato di operatori, fermi i principi dell'autonomia nell'organizzazione dei servizi, l'ente locale provvede ad erogare il servizio pubblico mediante una delle seguenti modalità:

1. affidamento a terzi, svolgendo una procedura a evidenza pubblica;
2. affidamento a società mista pubblico-privata;
3. affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto UE;
4. gestione in economia;
5. gestione mediante azienda speciale di cui all'art. 114 del TUEL.

La modalità di gestione diretta in economia o tramite azienda speciale non può essere applicata ai servizi a rete.

L'ente locale, per scegliere le modalità di gestione e definire i contenuti del rapporto contrattuale, deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità, dei costi per l'ente e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

La scelta della modalità di gestione deve tener conto anche dei dati e delle informazioni desunte dalle **verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali,** che l'art. 30 del d.lgs. 201/2022 impone ai comuni ed alle eventuali forme associative di oltre 5.000 abitanti, alle città metropolitane ed alle province.

Prima di avviare la procedura di affidamento del servizio, è necessario dar conto dei risultati della valutazione da esporre in una relazione, nella quale:

- sono evidenziate le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto UE per la forma di affidamento prescelta;
- sono illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni (art. 14 comma 3 d.lgs. 201/2022).

Nel caso di servizi a rete, per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali da parte dell'affidatario, gli enti di governo dell'ambito territoriale devono integrare la suddetta relazione con un piano economico-finanziario acquisito all'esito della procedura.

Il piano, asseverato da un istituto di credito, fatte salve le disposizioni di settore, espone la proiezione dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, per tutta la durata dell'affidamento.

3. La ricognizione periodica dei servizi

L'art. 30 del d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** nei rispettivi territori.

La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate.

Con riferimento all'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 30, devono provvedere alla ricognizione:

- i comuni di oltre 5.000 abitanti;
- le unioni di comuni, complessivamente considerate la cui popolazione supera i 5.000 abitanti;
- le città metropolitane e le province;
- altri enti competenti, in relazione all'ambito o bacino di servizio (ad esempio, l'ATO).

La norma stabilisce che la ricognizione registri, per ogni servizio esternalizzato, l'andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 d.lgs. 201/2022.

La norma prevede che oggetto della ricognizione siano i soli servizi affidati a terzi, anche in house (quindi, sono esclusi i servizi pubblici gestiti direttamente dal comune).

Inoltre, devono essere considerati anche i servizi affidati a terzi senza procedura di gara di valore superiore a soglia UE.

Sono esclusi, i servizi pubblici di rilievo locale ma organizzati ed affidati da soggetti pubblici diversi dal comune il cui territorio, però, si sovrappone a quello del comune i quali, a norma del medesimo art. 30 d.lgs. 201/2022, devono provvedere autonomamente alla ricognizione dei SPL di propria competenza (ad esempio, la Provincia di Brescia o l'ATO).

4. I servizi oggetto di indagine

I servizi di interesse economico generale di livello locale sono servizi erogati, o suscettibili di essere erogati, verso un corrispettivo nell'ambito di un mercato che, senza l'intervento di un soggetto pubblico, non sarebbero forniti, oppure che sono comunque erogati da soggetti privati ma a condizioni peggiori per accessibilità, continuità, qualità, ecc.

Tali servizi sono individuati dalla legge, oppure sono servizi che gli enti locali ritengono indispensabili per le comunità locali.

La definizione, generica, ha una portata assai estesa che potrebbe applicarsi ad un numero considerevole di servizi erogati dal comune.

Di certo, **non sono servizi pubblici locali a rilevanza economica**:

- **i servizi locali privi di rilevanza economica** seppur di interesse generale (servizi sociali, socioassistenziali, culturali di cui all'art. 113-bis co. 3 del TUEL);
- **i servizi strumentali** a supporto di funzioni delle quali rimane titolare la pubblica amministrazione che le esercita per conseguire le proprie finalità.

Per quanto concerne **i servizi pubblici locali a rete, economicamente rilevanti**, è opinione condivisa che trattasi delle cosiddette utilities, quindi:

- **raccolta e smaltimento dei rifiuti;**
- ciclo idrico (attribuito all'ATO);
- distribuzione del gas naturale (servizio non erogato dal comune);
- **trasporto pubblico di livello locale** (cfr. ANCI, Quaderno n. 46, pag. 8).

In attuazione del d.lgs. 201/2022, il direttore generale del Ministero delle imprese e del made in Italy ha licenziato il decreto 31/8/2023 (n. 639).

Con il decreto in questione il Ministero, oltre ad adottare le Linee guida per redazione del piano economico finanziario e fissare indicatori di qualità dei servizi pubblici, ha individuato **i servizi pubblici non a rete** ai quali si applicano le disposizioni del d.lgs. 201/2022.

I servizi, elencati nell'Allegato 2 del decreto, sono:

- **impianti sportivi** (fatta eccezione per gli impianti a fune, espressamente esclusi dall'art. 36 d.lgs. 201/2022);
- **parcheggi;**
- **servizi cimiteriali** (anche i servizi funebri se erogati come servizi pubblici locali);
- **luci votive;**
- **trasporto scolastico.**

L'art. 34 del d.lgs. 201/2022 richiama, con una norma di coordinamento, il **servizio di farmacia**. Il servizio di farmacia, pertanto, è oggetto di ricognizione se affidato a terzi (anche a società in house).

Si segnala che la Corte dei conti Lombardia (n. 336/2025/PAR del 23/10/2025), escludendo che il servizio di farmacia possa essere classificato dal comune come servizio di "tipo sociale", lo ha codificato servizio pubblico locale a rilevanza economica riconoscendo, in ogni caso, una funzione sociale dello stesso servizio.

Il concetto di servizio pubblico locale, in ogni caso, è dinamico e **dipende dai territori**.

Pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete appartenga, o meno, alla casistica dei servizi pubblici locali economicamente rilevanti oggetto di indagine a norma dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

Oltre ai servizi di cui sopra, possono formare oggetto di ricognizione annuale: i servizi crematori e, al verificarsi di determinate condizioni, la gestione dei tributi locali.

Con riferimento alla gestione dei crematori, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), nel parere n. AS1934 del 17/12/2023, ha chiarito come l'attività di gestione dei crematori sia riconducibile all'ambito normativo dei servizi pubblici locali.

Altro servizio che potrebbe avere le caratteristiche di SPL è la gestione dei tributi locali quando affidata a terzi seppur, normalmente, tali servizi sono di tipo strumentale (cfr. ANCI, Quaderno n. 46, pag. 8).

La Corte dei conti Friuli-Venezia Giulia (deliberazione 16/4/2024 n. 7/2024/PASP) ha svolto un approfondito esame delle diverse configurazioni che il servizio potrebbe assumere che dipendono dai contenuti specifici del contratto di servizio che l'amministrazione stipula con l'affidatario.

In base, alle caratteristiche ed all'oggetto dell'affidamento, il servizio di gestione delle entrate locali può essere qualificato come: servizio di tipo strumentale (cfr. Corte dei conti Toscana, n. 15/2011/INPR); servizio pubblico locale (cfr. Consiglio di Stato, Sezione V, 5/10/2011 n. 5461); servizio di natura mista tra strumentale e pubblico (cfr. TAR, Venezia, Sezione I, 11/11/2022 n. 1729).

Il caso portato all'attenzione dei Giudici contabili ha previsto l'affidamento in house, da parte di un comune, ad una società controllata della concessione di gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale, con contestuale trasferimento alla società medesima delle potestà e delle funzioni pubbliche per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa alle entrate affidate. In particolare, nel contratto di servizio è stato previsto che la società affidataria assuma formalmente la veste di funzionario responsabile del canone in questione, diventando così il soggetto legittimato ad emettere gli atti ed attivare tutte le procedure, comprese quelle accertative, cautelari ed esecutive, previste dalla normativa vigente.

Se sussistono tali condizioni, il servizio deve essere considerato alla stregua di un SPL esternalizzato e, quindi, oggetto di ricognizione annuale.

5. I servizi pubblici locali di Rodengo Saiano

Sulla scorta delle considerazioni di cui sopra, è possibile identificare i servizi pubblici locali di rilevanza economica esternalizzati di questo comune in:

1. servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
2. servizio di trasporto scolastico nel territorio del comune;
3. servizio di farmacia.

Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione
Raccolta e smaltimento dei rifiuti	Appalto, previa procedura aperta	Eco.S.E.I.B Srl	SI (ARERA)
Trasporto scolastico comunale	Appalto, previa indagine di mercato	Ditta individuale **(*)**	NO
Farmacia	Affidamento in house providing	RosFarm Srl	NO

(*) I dati personali del titolare della ditta individuale non possono essere riportati e publbicati in ossequio ai principi di minimizzazione, proporzionalità, non eccedenza fissati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679;

5.1. Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è servizio pubblico di interesse generale di livello locale di rilevanza economica. Il servizio è a rete.

Il comune, non potendo erogare direttamente il servizio, non disponendo di personale e attrezzatture adeguati per quantità e qualità, ha affidato a terzi la gestione dello stesso, mediante contratto d'appalto.

Le **tariffe,** a carico degli utenti del servizio per l'esercizio 2024, sono state stabilite dal consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 29/4/2024.

Caratteristiche del servizio

Le **utenze domestiche,** servite nel 2024, sono state 4.178, così distribuite (cfr. deliberazione consiliare n. 6/2024):

Occupanti	Numero delle denunce	Tipologia	Mq.
1	1.217	Monolocale	60
		Appartamento	100
		Villetta	150
		Media	120
2	1.245	Monolocale	60
		Appartamento	100
		Villetta	150
		Media	147
3	853	Monolocale	60
		Appartamento	100
		Villetta	150
		Media	150
4	659	Monolocale	60
		Appartamento	100
		Villetta	150
		Media	155
5	151	Monolocale	60
		Appartamento	100
		Villetta	150
		Media	169
6	53	Monolocale	60
		Appartamento	100
		Villetta	150
		Media	186

Le **utenze non domestiche**, servite nel 2024, risultano 542 (cfr. deliberazione consiliare n. 6/2024):

Categoria	Denunce	Tipologia
1	23	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	0	Cinematografi e teatri
3	39	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta

4	4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	0	Stabilimenti balneari
6	8	Esposizioni, autosaloni
7	1	Alberghi con ristorante
8	1	Alberghi senza ristorante
9	1	Case di cura e riposo
10	0	Ospedale
11	73	Uffici, agenzie, studi professionali
12	29	Banche ed istituti di eredito
13	140	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	5	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza
15	3	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
17	15	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	11	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	14	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	35	Attività industriali con capannoni di produzione
21	86	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	11	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	5	Mense, birrerie, hamburgherie
24	25	Bar, caffè, pasticceria
25	2	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	5	Plurilicenza alimentari e/o miste
27	3	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	1	Ipermercati di generi misti
30	0	Discoteche, night-club
31	1	Agriturismo solo ristorante
32	1	Agriturismo ristorante - posti letto

Nel corso del 2024, sono state raccolte e smaltite **5.597 tonnellate** di rifiuti, dei quali:

- 1.535 t. di rifiuti indifferenziati;
- 4.062 t. di materiale differenziato.

Il servizio si svolge prioritariamente attraverso la ***raccolta porta a porta*** dei materiali e dei rifiuti:

incidenza del ***servizio porta a porta***, sul totale, erogato = 75%;

incidenza di ***altre modalità di servizio***:

- conferimento all'isola ecologica = 19%;
- raccolta a domicilio, su chiamata dell'utente = 1%;
- raccolta del verde al domicilio = 5%.

La rccolta porta a porta dei materiali e dei rifiuti è stata svolta:

- per i materiali differrenziati, 2 giorni alla settimana = 104 volte all'anno;
- per i rifiuti indifferenziati, 2 giorni alla settimana = 104 volte all'anno.

Inoltre, il servizio comprende anche lo ***spazzamento meccanico delle strade comunali***. Tale servizio è stato erogato 2 volte al mese, per 24 volte all'anno.

Soggetto affidatario

In esito ad una procedura aperta, aggiudicataria dell'appalto è la ditta **Eco.S.E.I.B Srl**, con sede in Giarratana (Ragusa), Via Generale Azzaro, 25 (codice fiscale e partita IVA 01438530881).

Il relativo **contratto d'appalto** è stato stipulato il 12/2/2021, davanti all'allora segretario comunale (repertorio n. 1982).

Il valore del corrispettivo è di 6.278.241 euro (IVA esclusa), dei quali 12.000 euro per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

La durata del vincolo contrattuale è fissata in 72 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 36 mesi, esercitabile dal comune almeno sei mesi prima della scadenza del contratto e alle medesime condizioni.

La giunta comunale, con deliberazione n. 178 del 4/10/2023, ha approvato la **Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani** ai sensi dell'articolo 5 dell'Allegato A della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/1/2022.

La Carta della qualità del servizio, per completezza, viene allegata al presente (cfr. allegati).

Valutazione complessiva del servizio

Il **Piano economico finanziario 2024-2025** del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è stato approvato approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 29 aprile 2024.

Il piano ha previsto un'entrata complessiva di euro 1.308.390 per l'esercizio 2024. Mentre, per il 2025 sono previsti 1.303.093 euro.

Per completezza, si allega al presente la deliberazione n. 5/2024, il PEF 2024-2025 e la "Relazione di accompagnamento del PEF" (cfr. allegati).

Al termine dell'esercizio 2024, l'Area finanziaria ha registrato accertamenti di entrata per 1.301.610 euro. Lo scostamento registato, di 6.780 euro, equivale allo 0.5% della valutazione iniziale.

Il servizio è stato reso dall'appaltatore nel **rispetto degli obblighi contrattuali**, assicurando **adeguati livelli di qualità**.

Il comune non ha assunto provvedimenti sanzionatori, secondo la disciplina contrattuale, nei confronti dell'affidatario.

5.2. Servizio di trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è servizio pubblico di interesse generale di livello locale di rilevanza economica. Il servizio è considerato non a rete.

Il comune, non potendo erogare direttamente il servizio, non disponendo di personale e attrezzatture adeguati per quantità e qualità, ha affidato a terzi **l'attività di trasporto (e sorveglianza) degli alunni** delle scuole locali.

Il servizio è stato affidato a terzi con contratto d'appalto.

Si precisa che, oltre a stabilire la tariffa, **il comune introita direttamente dalle famiglie i pagamenti** delle tariffa che non vengono gestiti dall'appaltatore. Il servizio in questione, pertanto, così come è stato strutturato, **non può dirsi completamente esternalizzato**.

Le tariffe, per l'anno scolastico 2025-2026, sono state approvate dalla giunta con deliberazione n. 172 del 13 novembre 2024. In precedenza, la giunta aveva approvato i "*criteri di compartecipazione*" ai costi del trasporto scolastico (e delle mensa), con deliberazione n. 83 del 10 maggio 2023.

Per completezza, si allegano al presente le deliberazioni di giunta nn. 172/2024 e 83/2023 (cfr. allegati).

Caratteristiche del servizio

Il contratto d'appalto prevede l'erogazione del **servizio di trasporto e sorveglianza degli alunni** frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, da svolgersi nell'ambito del territorio comunale.

Chilometraggio ed ore di impiego sono state stimate in base alla organizzazione e strutturazione del servizio negli anni precedenti e della consistenza numerica dell'utenza relativamente alle iscrizioni ricevute.

Il servizio è stato erogato, indicativamente, ogni giorno per 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, in base al calendario scolastico, con l'impiego di due mezzi.

Gli **utenti iscritti**, ad oggi, sono 90. L'anno scolastico 2023-2024, erano 104.

Soggetto affidatario

Il Responsabile dell'Area dei servizi alla persona, Dottor Michela Spagnolo, ha svolto una indagine di mercato, aperta a chiuque disponesse dei requisiti richiesti, per individure l'affidatario.

Il contratto, in esito alla verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, è stato affidato ad una **ditta individuale** di Rodengo Saiano.

I dati personali del titolare del titolare della ditta individuale non possono essere riportati e publbicati in ossequio ai principi di minimizzazione, proporzionalità, non eccedenza fissati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

Il **contratto d'appalto**, per l'anno scolastico 2025-2026, è stato sottoscritto 17 settembre 2025. Il contratto prevede un corrispettivo di 96.012,00 euro, IVA esclusa a fronte di riscossioni stimate in 25.000 euro circa.

Per completezza, si allega il suddetto contratto d'appalto (cfr. allegati).

Per l'anno scolastico precedente, il corrispettivo era fissato in 94.327,50 euro (periodo 1/9/2024 – 30/6/2025), IVA esclusa. Mentre, per l'annualità 1/9/2023 – 30/6/2024, il contratto d'appalto registrava un corrispettivo di 123.539 euro.

Valutazione complessiva del servizio

Il servizio è reso dall'appaltatore nel **rispetto degli obblighi contrattuali**, in modo puntuale assicurando **adeguati livelli di qualità** e adeguanbdosi anche alle richieste della direzione didattica delle scuole.

Il comune non ha assunto provvedimenti sanzionatori, secondo la disciplina contrattuale, nei confronti dell'affidatario.

5.3 Servizio di farmacia

Il servizio di farmacia è servizio pubblico di interesse generale di livello locale di rilevanza economica. Il servizio è considerato non a rete.

Il comune di Rodengo Saiano è titolare di autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia (art. 1 legge 475/1968) rilasciata da Regione Lombardia (cfr. concessione regionale n. VII/11564 del 13/12/2002).

Caratteristiche del servizio

Il servizio di farmacia è rivolto a tutti i residenti ed a chiunque ne abbia interesse.

Il servizio è reso a norma della legge 2/4/1968 n. 475, *Norme concernenti il servizio farmaceutico*, nonché delle altre norme nazionali e regionali che disciplinano il suddetto servizio.

La farmacia comunale (sita in Via Guglielmo Marconi 5 a Rodengo Saiano) è gestita dalla società a cpitale interamente pubblico RosFarm Srl.

I rapporti tra comune e società sono disciplinati dal **contratto di servizio** approvato con deliberazione della giunta comunale in data 22 marzo 2004 (deliberazione n. 68).

Ad oggi, vige il **contratto di servizio** sottoscritto il **28/9/2022** ed in scadenza al 31/12/2026 (cfr. allegati).

Il consiglio comunale, **deliberazione n. 30 del 24 settembre 2024** (cfr. allegati), modificando la disciplina dell'art. 6 del contratto di servizio, ha fissato nel 4% del fatturato annuo (al netto dell'IVA) di RosFarm Srl, la misura del canone da corrispondere in un'unica rata posticipata al comune.

Per completezza, si allega al presente il Contratto di servizio e la deliberazione consiliare n. 30/2024 (cfr. allegati).

Soggetto affidatario

Con atto rogato il 24/9/2003 dal Dottor Dario Ambrosini, notaio in Brescia (nn. 102837/26592), il comune ha costituito la società **RosFarm Srl** attraverso la quale erogare il servizio pubblico di farmacia.

Il comune detiene il 100% del capitale della RosFarm Srl.

Valutazione complessiva del servizio

Il servizio è reso dalla società nel **rispetto degli obblighi contrattuali**, in modo puntuale assicurando **adeguati livelli di qualità,** cercando di soddistare le richieste degli utenti.

Il comune non ha mai assunto provvedimenti sanzionatori, secondo la disciplina contrattuale, nei confronti dell'affidatario.

L'andamento della differenza tra valore della produzione e costi della produzione, registrati nel conto economico della società, dimostrano un deterioramento, nel triennio, della capacità della stessa di produrre reddito.

L'andamento dei risultati d'esercizio (calcolati considendo anche oneri e proventi finanziari e straordinari) conferma tale deterioramento.

	2024	2023	2022
Valore della produzione	+1.272.929	+1.324.482	+1.565.280
Costi della produzione	-1.278.457	-1.341.378	-1.485.238
Differenza	-5.528	-16.896	+80.042

	2024	2023	2022
Risultato d'esercizio	+801	-10.452	+58.363

COMUNE DI RODENGO SAIANO
PROVINCIA DI BRESCIA

CARTA DELLA QUALITA'
DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI

SOMMARIO

Sommario

SOMMARIO 2

Sezione 1: Introduzione 3

1.1 Premessa 3

1.2 Normativa di riferimento 4

Sezione 2: I gestori del servizio 5

2.1 Eco S.E.I.B. SrL 5

2.2 Il Comune 5

Sezione 3: principi fondamentali 6

Sezione 4: I servizi erogati nel territorio comunale 8

4.1 Raccolta della frazione indifferenziata e differenziata 8

4.2 Spazzamento strade 9

4.3 Gestione dei centri di raccolta comunale 9

4.4 Raccolta rifiuti su chiamata 9

4.5 - Servizio di raccolta rifiuti abbandonati 9

Sezione 5: La tassa rifiuti "TARI" 11

Sezione 6: Standard di qualità contrattuale e qualità tecnica 12

6.1 Gli obblighi di servizio: riferimenti normativi 13

6.2 Obblighi di qualità contrattuale – Gestione tariffa TARI 14

6.3 Obblighi di qualità tecnica – gestione del servizio operativo 19

GLOSSARIO 21

Sezione 1: Introduzione

1.1 Premessa

Il Comune di Rodengo Saiano assicura la gestione dei servizi di igiene urbana sul proprio territorio nel rispetto delle modalità, dei principi di qualità e degli standard dichiarati nella presente *Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani* (in seguito Carta della qualità).

La predisposizione e adozione di una Carta della qualità è finalizzata a garantire chiarezza e trasparenza nel rapporto tra gli utenti e il Comune. Tale documento rappresenta infatti lo strumento grazie al quale il singolo cittadino conosce:

- che cosa deve attendersi dai servizi garantiti dal Comune nonché, se del caso, dalle società che operativamente svolgono tali servizi costituendo allo stesso tempo un mezzo di controllo del rispetto degli impegni presi;
- le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Gli utenti serviti sono le utenze domestiche e le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani così come definiti dalle norme di settore.

I servizi erogati, che rientrano nell'ambito di applicazione delle normative di settore (a partire innanzitutto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), della specifica regolazione di ARERA (ai sensi della Legge n.205 del 27 dicembre 2017) e, a livello locale, dello specifico Regolamento Comunale, comprendono in sintesi le seguenti attività

- Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- Attività di raccolta e trasporto
- Attività di spazzamento e lavaggio delle strade

Il Comune di Rodengo Saiano è il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

La società Eco S.E.I.B. Srl è il gestore dell'attività di raccolta e trasporto e dell'attività di spazzamento e del lavaggio delle strade.

Il documento è soggetto a revisione periodica e aggiornato in relazione alle novità normative, modifiche operative e organizzative del servizio o l'adozione di standard qualitativi migliorativi del servizio.

Il Comune di Rodengo Saiano, in qualità di Ente Territorialmente Competente, approva la Carta della Qualità elaborata dai gestori in relazione ai servizi di propria competenza.

La Carta della qualità è a disposizione di tutti gli utenti e può essere:

- richiesta gratuitamente presso lo sportello Tributi del Comune di Rodengo Saiano;
- scaricata dai siti web istituzionali del Comune di Rodengo Saiano (www.comune.rodengo-saiano.bs.it/) e della società Eco S.E.I.B. Srl (www.ecoseibsrl.it/)

1.2 Normativa di riferimento

- D.P.C.M. del 27/01/94, “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”.
- D.P.C.M. del 19/05/1995 in cui sono emanati schemi generali di riferimento di carte di servizi pubblici;
- D.Lgs. 30/07/1999 n. 286 (Art. 11), che prevede l'obbligo dell'utilizzo dello strumento della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori, al fine di assicurare la tutela dei cittadini e degli utenti la loro partecipazione, nelle forme, anche associative, riconosciute dalla legge, alle inerenti procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi;
- D.Lgs. n.198/2009, art. 1 comma 1, in materia di qualità di servizi pubblici locali anche ai fini della tutela giuridica degli interessi dei cittadini;
- D.Lgs. n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, che all'art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche l'obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati;
- Deliberazioni dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA):
  - del 31/10/2019, n.444/2019, “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani”
  - del 18/0/2022, n. 15/2022, “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”
- Atti dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA):
  - TQRIF: testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani
  - TITR: è il testo integrato in tema di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti.

Sezione 2: I gestori del servizio

2.1 Eco S.E.I.B. SrL

Sede legale	Via Gen. Giuseppe Azzarro, 25 – Giarratana (RG)
Numero Verde	800.086836
Telefono	0932 975325
Cellulare	391 754 7599
E-mail	ecoseibsrl.bs@virgilio.it
PEC	ecoseibsrl@ecert.it
Sito web	www.ecoseibsrl.it/

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	
da lunedì a venerdì	14:30 – 17:30
sabato	09:00 – 12:00 14:30 – 17:30
domenica	09:00 – 13:00

2.2 Il Comune

Sede Comunale	Piazza Vighenzi, 1 Rodengo Saiano
Numero verde	800 595027
E-mail	tari@rodengosaiano.net
PEC	protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it
Sito web	www.comune.rodengo-saiano.bs.it/
Trasparenza rifiuti	www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=H477

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	
Lunedì	09:30 – 12:30
Mercoledì	15:00 – 18:00
Venerdì	08:30 – 11:30

Sezione 3: principi fondamentali

EGUAGLIANZA

Il Gestore, nell'erogazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, rispetta il principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell'erogazione dei servizi non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione e opinione politica. Viene inoltre garantita la parità di trattamento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. Il Gestore presta una particolare attenzione nell'erogazione dei servizi, nei confronti dei soggetti disabili, nonché degli anziani e di appartenenti a fasce sociali deboli.

IMPARZIALITÀ

Il Gestore adotta nei confronti degli utenti un comportamento ispirato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

SOSTENIBILITÀ, EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO

Obbiettivo prioritario per il Comune di Rodengo Saiano è il conseguimento della massima sostenibilità del ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti in ambito comunale, sia per quanto attiene gli aspetti ambientali, sia per quanto attiene gli aspetti sociali. Tale sostenibilità deve peraltro abbinarsi alla massima efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità locale.

COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI E INCENTIVI

Per una migliore gestione dei rifiuti il Comune adotta ogni misura atta al coinvolgimento attivo degli utenti in tutte le fasi della gestione stessa. Possono essere previsti quindi l'incentivazione delle persone, associazioni, aziende, scuole che si siano particolarmente distinte nel favorire le iniziative delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani, quali:

- premi materiali, da distribuirsi in occasioni di particolari campagne di lancio e sensibilizzazione dell'iniziativa.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI AGLI UTENTI

Il Comune di Rodengo Saiano garantisce la più ampia ed immediata informazione agli utenti, in relazione alle tematiche di interesse. Tale informazione deve essere esaustiva, chiara e trasparente. Il Comune, con il supporto del gestore, persegue l'attuazione di programmi di educazione e di informazione ambientale per garantire la partecipazione degli utenti, per far crescere una consapevolezza diffusa sull'ambiente, per ottenere la piena collaborazione dei cittadini nella gestione dei rifiuti e in generale della conservazione dell'ambiente; in tali programmi possono essere opportunamente coinvolte le istituzioni scolastiche e le associazioni ambientaliste e culturali. Si prevede inoltre la raccolta e valutazione, anche tramite campionamenti statistici, dei giudizi e delle proposte dei cittadini riguardo la qualità del servizio di gestione dei rifiuti.

CONTINUITÀ DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

I servizi contemplati nella presente Carta della qualità sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituendo quindi attività di pubblico interesse e non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Il Comune di Rodengo Saiano si impegna a garantire pertanto la continuità e regolarità dei servizi di igiene urbana, avvalendosi degli uffici che consentono di controllare e monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Comune si impegna al rispetto delle norme di legge, fornendo la dovuta informazione agli utenti prima dell'inizio dello sciopero, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione, anche tenuto conto delle disposizioni previste ai sensi del TITR e del TQRIF in relazione alla:

1. continuità e regolarità dei servizi di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade;
2. sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Sezione 4: I servizi erogati nel territorio comunale

Il Comune di Rodengo Saiano ha attivato in tutto il territorio comunale il servizio di raccolta rifiuti porta a porta integrale.

I rifiuti di norma devono essere conferiti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia, nei giorni previsti per il ritiro e in base alla fascia oraria prevista dal calendario comunale.
I giorni, gli orari e le modalità di conferimento dei rifiuti sono illustrati nel calendario, che annualmente viene concordato dall'amministrazione comunale con il gestore, distribuito agli utenti e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione trasparenza del Comune di Rodengo Saiano www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=H477 e sul sito della società Eco S.E.I.B. Srl al seguente indirizzo https://ecoseibsrl.it/centri-di-raccolta/rodengo-saiano/

I rifiuti dovranno essere esposti negli appositi contenitori a bordo strada in prossimità della propria abitazione a partire dalle ore 20 del giorno antecedente ed entro le ore 6 del giorno di raccolta. I contenitori dovranno essere tempestivamente ritirati dopo lo svuotamento e comunque tassativamente entro le ore 21 del giorno di raccolta.

I rifiuti esposti in maniera non conforme (es. contenitore errato, rifiuto non idoneo, etc) non saranno raccolti dal gestore il quale provvederà ad apporre un adesivo indicante il motivo del mancato ritiro

La gestione e la fornitura dei kit forniti alle utenze per il corretto conferimento dei rifiuti è in capo al gestore del servizio.

4.1 Raccolta della frazione indifferenziata e differenziata

Si riporta la frequenza del servizio di raccolta erogato nel territorio comunale.

RACCOLTA	FREQUENZA	MODALITA'
RUR (Secco Indifferenziato)	bisettimanale	Porta a Porta
Umido (Forsu)	bisettimanale	Porta a Porta
Vetro e Lattine	Settimanale	Porta a Porta
Carta e Cartone	Settimanale	Porta a Porta
Imballaggi in Plastica	Settimanale	Porta a Porta
Vegetale	quindicinnale	Porta a Porta[1]
olii vegetali esausti	Mensile	Stradale
Ritiro ingombranti	Mensile	Su chiamata a domicilio

[1] Il servizio di raccolta Vegetale è solo su abbonamento annuale con pagamento del canone una tantum.

4.2 Spazzamento strade

Eco .S.E.I.B. Srl si occupa anche del servizio di spazzamento delle strade, delle piazze, delle piste ciclabili, dei parcheggi, delle aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, è effettuata con autospazzatrici idonee. I suddetti servizi riguardano tutto il territorio comunale, e sono effettuati in maniera periodica e programmata per zone comunali. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui sopra devono risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. La pulizia del suolo pubblico è effettuata mediante l'uso di macchine operatrici moderne e all'avanguardia ed integrato con interventi di spazzamento manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro.

4.3 Gestione dei centri di raccolta comunale

L'accesso Centro di Raccolta è consentito ai soli utenti del Comune per permettere il conferimento del rifiuto proveniente dal territorio. Gli utenti devono accedere al Centro di raccolta con materiale già separato e devono conferire i materiali differenziati negli appositi contenitori secondo le istruzioni ricevute dall'operatore presente e/o secondo apposita cartellonistica.
Si tratta di un'area attrezzata nella quale l'utente può conferire alcune tipologie di rifiuti non raccolti a domicilio, l'elenco è disponibile presso il CDR stesso ovvero accedendo al sito : https://ecoseibsrl.it/centri-di-raccolta/rodengo-saiano/

Gli orari di apertura sono pubblicati sul medesimo sito e riportati nella tabella seguente:

GIORNI	ORARIO
Lunedì	14:30 – 17:30
Martedì	14:30 – 17:30
Mercoledì	14:30 – 17:30
Giovedì	14:30 – 17:30
Venerdì	14:30 – 17:30
Sabato	09:00 – 12:00 e 14:30-17:30
Domenica	09:00 – 13:00

4.4 Raccolta rifiuti su chiamata

I rifiuti ingombranti sono per loro natura tutte quelle tipologie di rifiuto indifferenziato che non possono essere conferiti nelle strutture o cassonetti stradali in quanto la loro volumetria non lo permette. I rifiuti ingombranti possono essere conferiti secondo due modalità:

- Centro di raccolta comunale: secondo i giorni e gli orari previsti dal calendario.
- Ritiro a domicilio: previa prenotazione al numero 391 754 75 99 . Ogni utente può chiedere un ritiro al mese con un limite di 5 pezzi a utenza. Il servizio è gratuito per le utenze domestiche.

4.5 - Servizio di raccolta rifiuti abbandonati

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche) è effettuata dal gestore nel normale servizio di pulizia strade.

Sezione 5: La tassa rifiuti “TARI”

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.
Nel territorio comunale è applicata la tariffa TARI di natura tributaria.
L’applicazione della TARI è disciplinata dal Regolamento Tari approvato dal Comune.
La tariffa è formata da una componente fissa e una componente variabile. La componente fissa è destinata alla copertura dei costi fissi valorizzati nel Piano Economico Finanziario mentre la componente variabile è finalizzata alla copertura dei costi variabili del Piano Economico Finanziario.

Il Comune gestisce il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone il Piano Economico Finanziario e le tariffe per l’approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall’iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell’acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.
Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra azienda, cittadino e Comune.

Sezione 6: Standard di qualità contrattuale e qualità tecnica

La presente Carta della qualità è aggiornata in ottemperanza alla delibera ARERA 15/2022/R/rif recante, all'Allegato A, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Per effetto della deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 26/04/2022 il Comune ha posizionato la gestione nello Schema 1, tenuto conto del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio.

Gli obblighi e standard generali di qualità contrattuale e tecnica applicabili allo schema regolatorio di riferimento sono riportati, rispettivamente, nella tabella 1 e 2 riportate al paragrafo successivo.

Dal momento che le attività incluse nel servizio integrato di gestione rifiuti sono svolte da soggetti distinti, l'ETC, ai sensi del TQRIF, ha individuato i seguenti gestori obbligati agli adempimenti previsti dalla regolazione in materia:

A. il Comune di RODENGO SAIANO in qualità di gestore dell'attività di gestione e tariffe e rapporto con gli utenti per le prestazioni inerenti:
    1. all'attivazione, variazione o cessazione del servizio
    2. ai reclami, alle richieste scritte di informazioni attinenti alla TARI
    3. alle richieste di rettifica degli importi addebitati
    4. ai punti di contatto con l'utente quali, gli sportelli fisici ed il servizio telefonico
    5. alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;

B. Eco S.E.I.B. Srl in qualità di gestore della raccolta e trasporto e dello spazzamento e lavaggio delle strade per le prestazioni inerenti
    1. ai reclami, alle richieste scritte di informazioni attinenti alle attività di propria competenza (raccolta e trasporto dei rifiuti, spazzamento e lavaggio strade)
    2. al ritiro dei rifiuti su chiamata
    3. agli interventi per disservizi e per la consegna e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare
    4. alle disposizioni relative alla continuità e regolarità del servizio di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade
    5. alla sicurezza del servizio

6.1 Gli obblighi di servizio: riferimenti normativi

APPENDICE I – Allegato A Deliberazione n.15/2022/R/rif

Tabella.1 – Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani SCHEMA I	
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.

Tabella 2 – Obblighi di servizio previsti SCHEMA I	
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e *online* di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a[1]
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI
Predisposizione di un *Programma delle attività di raccolta e trasporto* di cui all'Articolo 35.2	SI
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un *Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità* di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.
Predisposizione di un *Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade* di cui all'Articolo 42.1	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI

6.2 Obblighi di qualità contrattuale – Gestione tariffa TARI

ATTIVAZIONE, VARIAZIONE E CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Modalità per l'attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani

La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata dall'utente al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile, a mezzo posta, via e-mail o mediante sportello fisico e online, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, in alternativa scaricabile dal sito trasparenza TARI del Comune al seguente link:

https://www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=H477

Le richieste di attivazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile come indicato nella richiesta dell'utente.

Modalità per la variazione o cessazione del servizio

Le richieste di variazione e di cessazione del servizio devono essere inviate al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione o cessazione a mezzo posta, via e-mail o mediante sportello fisico e online, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, in alternativa scaricabile dal sito trasparenza TARI del Comune al seguente link:

https://www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=H477

Le richieste di attivazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile come indicato nella richiesta dell'utente.

Risposta del gestore

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti garantisce risposte chiare e comprensibili alle richieste di variazione e di cessazione del servizio.

Le richieste di cessazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la cessazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di cui sopra, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine.

Le richieste di variazione del servizio che comportano una riduzione dell'importo da addebitare all'utente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di cui sopra, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine. Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo da addebitare all'utente producono *sempre* i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione.

Le richieste di variazione cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06[2] devono essere presentate dalle utenze non domestiche ai sensi del decreto legge 41/21 entro il 30 giugno di ciascun anno e i relativi effetti decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

CONSEGNA ATTREZZATURE

A seguito dell'iscrizione a ruolo l'utente potrà ritirare le attrezzature necessarie per la corretta separazione dei rifiuti recandosi presso il centro di raccolta comunale negli orari di apertura previo consegna del nulla osta rilasciato dal servizio tributi.

Allo stesso modo alla cessazione del servizio i contenitori andranno riconsegnati a cura del contribuente all'operatore del centro di raccolta previo attestazione dell'ufficio tributi che conferma la cessazione.

RECLAMI, RICHIESTE SCRITTE DI INFORMAZIONI E DI RETTIFICA DEGLI IMPORTI ADDEBITATI

Classificazione delle richieste scritte dell'utente

[2] Articolo 238.10 D.l. 152/06 "*Alla tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.*"

Il gestore del servizio adotta criteri prudenziali nella classificazione di una segnalazione scritta inviata dall'utente, classificando tale segnalazione come reclamo scritto in tutti i casi in cui non sia agevole stabilire se essa sia un reclamo scritto, una richiesta scritta di informazioni o di rettifica degli importi addebitati.

Procedura di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati

Il modulo per il reclamo scritto e per la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati scaricabile

dal sito trasparenza TARI del Comune al seguente link:

https://www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=H477

È fatta salva la possibilità per l'utente di inviare al gestore il reclamo scritto, ovvero la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, senza utilizzare il modulo di cui sopra, purché la comunicazione contenga obbligatoriamente almeno gli stessi campi obbligatori sotto riportati:

a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo;

b) i dati identificativi dell'utente:

- il nome, il cognome e il codice fiscale
- il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica
- il servizio a cui si riferisce il reclamo (raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade, gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti) e l'oggetto del reclamo
- il codice utente, indicando dove è possibile reperirlo
- l'indirizzo e il codice utenza, indicando dove è possibile reperirlo; le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi addebitati.

Risposta del gestore

Qualora l'utente indichi nel proprio reclamo, ovvero nella richiesta scritta di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti formula risposte motivate, complete, chiare e comprensibili, ai reclami scritti e alle richieste scritte di informazioni o di rettifica degli importi addebitati.

PUNTI DI CONTATTO

Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online

Il Comune di Rodengo Saiano e la Eco S.E.I.B. Srl, per le rispettive attività di competenza, mettono a disposizione uno sportello aperto al pubblico negli orari riportati nella tabella seguente

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO - COMUNE	
Lunedì	09:30 – 12:30
Mercoledì	15:00 – 18:00
Venerdì	08:30 – 11:30

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO Eco S.E.I.B. Srl	
Da lunedì a venerdì	14:30 – 17:30
Sabato	09:00 – 12:00 14:30 – 17:30
Domenica	09:00 – 13:00

Obblighi di servizio telefonico

Il Comune di Rodengo Saiano, gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, ha attivato il numero 800.595027 cui gli utenti possono rivolgersi per tutto ciò che concerne il servizio di gestione delle tariffe;

Eco.S.E.I.B. SrL, gestore della raccolta e trasporto, ha attivato il numero verde 800.086836 cui gli utenti possono richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

MODALITÀ E PERIODICITÀ DI PAGAMENTO, RATEIZZAZIONE E RETTIFICA DEGLI IMPORTI NON DOVUTI

Termine per il pagamento

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla

data di emissione del documento di riscossione, con riferimento al pagamento in un'unica soluzione ovvero al pagamento della prima rata, come riportato nel documento di riscossione.

Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione del documento di riscossione saranno in nessun caso imputati all'utente.

Modalità e strumenti di pagamento

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti garantisce all'utente almeno una modalità di pagamento gratuita del documento di riscossione.

La modalità di pagamento del tributo è il Modello F24

Qualora il gestore preveda una modalità di pagamento onerosa, non può essere eventualmente addebitato all'utente un onere superiore a quello sostenuto dal gestore stesso per l'utilizzo di detta modalità.

Periodicità di riscossione

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti invia, almeno una volta all'anno, il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti ai sensi del TITR.

In presenza di una frequenza di riscossione annuale, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è garantisce all'utente almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale[3], fermo restando la facoltà del medesimo utente di pagare in un'unica soluzione.

Modalità per la rateizzazione dei pagamenti

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti garantisce la possibilità di ulteriore rateizzazione di ciascuna delle rate di cui al precedente paragrafo:

a) agli utenti che dichiarino mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00 di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
b) a ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'ETC;
c) qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due (2) anni.

L'importo della singola rata non potrà essere inferiore ad una soglia minima pari a cento (100) euro, fatta salva la possibilità per il gestore di praticare condizioni di rateizzazione migliorative indipendentemente dall'importo dovuto.

La richiesta di ulteriore rateizzazione da parte dell'utente che ne ha diritto deve essere presentata entro la scadenza del termine di pagamento riportato nel documento di riscossione.

Le somme relative ai pagamenti delle ulteriori rate possono essere maggiorate:

[3] Qualora il numero di rate o la frequenza di invio del documento di riscossione siano maggiori di quanto sopraindicato, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto a garantire che le scadenze dei termini di pagamento delle singole rate siano fissate a intervalli regolari nel corso dell'anno, in coerenza con il periodo a cui è riferito ciascun documento.

a) degli interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea;
b) degli interessi di mora previsti dalla vigente normativa solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato.

Gli interessi di dilazione non possono essere applicati qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due (2) anni, a causa di prolungati periodi di sospensione dell'emissione di documenti di riscossione per cause imputabili al gestore.

Modalità e tempo di rettifica degli importi non dovuti

Qualora le verifiche eseguite a seguito della richiesta scritta di rettifica evidenzino un credito a favore dell'utente, il gestore procede ad accreditare l'importo erroneamente addebitato senza ulteriori richieste da parte dell'utente, attraverso:

a) detrazione dell'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile;
b) rimessa diretta, nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore a quanto addebitato nel documento di riscossione o la data di emissione del primo documento di riscossione utile non consenta il rispetto dello standard generale associato all'indicatore relativo al tempo di rettifica (qualora applicabile).

In deroga al precedente punto b), resta salva la facoltà del gestore di accreditare/conguagliare l'importo non dovuto nel primo documento di riscossione o nei successivi documenti utili, in cui tale importo sia superiore a dieci euro, come da regolamento delle entrate.

6.3 Obblighi di qualità tecnica – gestione del servizio operativo

SERVIZI DI RITIRO SU CHIAMATA

Eco S.E.I.B. Srl garantisce all'utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio con le modalità ed i limiti definiti dalla presente carta della qualità.

Ai sensi dell'articolo 29 punto 4 del TQRIF, In deroga a quanto disposto dai commi 29.1 e 29.2, preso atto che è presente sul territorio comunale un centro di raccolta operativo, ETC attiva il servizio di raccolta porta a porta ingombranti su richiesta con le seguenti modalità:

- Servizi minimi garantiti: n. 1 per utenza al mese;
- Numero di pezzi ad utente conferibili per ciascun ritiro: 5

Il servizio potrà essere richiesto previa prenotazione ai numeri verdi del soggetto gestore.

INTERVENTI PER DISSERVIZI E PER RIPARAZIONI DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE

La segnalazione per disservizi può essere presentata dall'utente al gestore della raccolta e trasporto, ovvero al gestore dello spazzamento e lavaggio delle strade, in relazione all'attività di propria competenza, a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello online e fisico, ove previsto, o tramite il servizio telefonico.

La richiesta di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare può essere presentata dall'utente al gestore della raccolta e trasporto, a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello online e fisico, ove previsto, o tramite il servizio telefonico.

CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

Sul sito www.ecoseibsrl.it sono reperibili I calendari dei servizi di raccolta domiciliare con esplicitati giorni ed orari di passaggio di ogni singola frazione raccolta, i calendari sono consultabili dagli utenti semplicemente scegliendo il Comune di Rodengo Saiano.

CONTINUITÁ E REGOLARITÁ DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

Il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade predispone un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade (qualora previsto dallo schema regolatorio di riferimento). Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate dall'ETC.

I programmi di spazzamento stradale e lavaggio strade sono reperibili al seguente indirizzo programmi di spazzamento stradale e lavaggio strade sono reperibili al seguente indirizzo: www.ecoseibsrl.it

SICUREZZA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Per le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio, ovvero nei casi di:

- rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie;
- errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

l'utente dovrà contattare il Comune.

Il gestore della raccolta ha attivato un n. verde a disposizione del Comune, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata al Comune da parte del gestore del pronto intervento

GLOSSARIO

- **attivazione** è l'avvio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- **attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti** comprende le operazioni di: *i)* accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento ovvero l'attività di fatturazione); *ii)* gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*; *iii)* gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso; *iv)* promozione di campagne ambientali; *v)* prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- **attività di raccolta e trasporto** comprende le operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio) e di trasporto dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento, di smaltimento, di riutilizzo e/o recupero;
- **attività di spazzamento e lavaggio delle strade** comprende le operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto – e di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- **Autorità** è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**);
- **Carta della qualità:** è il documento, redatto in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- **Centro di raccolta** è la struttura conforme ai requisiti di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008;
- **cessazione del servizio** è la decadenza dei presupposti per il pagamento della tariffa e la contestuale disattivazione del servizio nel caso di raccolta domiciliare o di raccolta stradale e di prossimità con accesso controllato, a seguito della comunicazione attestante la data in cui è intervenuta tale cessazione;
- **contenitore sovra-riempito** è il contenitore il cui volume risulta saturato, impedendo ulteriori conferimenti da parte degli utenti;
- **D.M. 20 aprile 2017** è il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2017;
- **D.P.R. 158/1999** è il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158**;**
- **decreto del Presidente della Repubblica 445/00** è il decreto del Presidente della repubblica 28 **dicembre** 2000, recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- **decreto legislativo 116/2020** è il decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";
- **decreto legislativo 152/2006** è il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- **decreto-legge 41/2021** è il decreto-legge 22 marzo 2021, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*";
- **disservizio** è il non corretto svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono che provoca disagi all'utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone, o le cose;
- **documento di riscossione** è l'avviso o invito di pagamento, oppure la fattura, trasmesso/a all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;

- **Ente di governo dell'Ambito** è il soggetto istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;
- **Ente territorialmente competente (**in seguito **Comune)** è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente; dal momento che la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 200, comma 7, del D.lgs. 152/2006 (o TUA) di adottare «modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali» (ATO), avendo dimostrato l'adeguatezza del piano regionale di gestione dei rifiuti rispetto agli obiettivi strategici previsti dal Legislatore, l'Ente territorialmente competente tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario e alla definizione degli adempimenti connessi alla qualità del servizio di cui alla presente Carta della qualità è il Comune.
- **gestione** è l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);
- **gestore** è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'Ente territorialmente competente che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;
- **giorno lavorativo** è il giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi;
- **interruzione del servizio** è il servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto programmato e non ripristinato entro il tempo di recupero;
- **legge 147/13** è la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*";
- **livello o standard generale di qualità** è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti;
- **operatore di centralino**: è la persona in grado di raccogliere le informazioni necessarie per attivare il servizio di pronto intervento e di impartire al chiamante le istruzioni per tutelare la sua ed altrui sicurezza;
- **prestazione** è, laddove non specificato, ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni lavoro o intervento effettuato dal gestore su richiesta;
- **Programma delle attività di raccolta e trasporto**: documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di raccolta e trasporto all'interno della gestione di riferimento;
- **Programma delle attività di spazzamento e lavaggio**: documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade all'interno della gestione di riferimento;
- **reclamo scritto:** è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi;
- **richiesta di attivazione del servizio**: è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia di attivazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;
- **richiesta di variazione e di cessazione del servizio:** è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia rispettivamente di variazione e di cessazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;
- **richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati:** è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, anche per via telematica, con la quale

l'utente esprime, in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateizzazione, lamentele circa la non correttezza degli importi addebitati;

- **rifiuti urbani:** sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;
- **TQRIF** è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'Allegato A alla deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF;
- **segnalazione per disservizio**: comunicazione di un disservizio effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o sportello (fisico e *online*), ove previsto;
- **servizio di ritiro dei rifiuti su chiamata** è il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare o stradale e di prossimità adottate ordinariamente nella gestione, quali, ad esempio, i rifiuti ingombranti, i RAEE, sfalci e potature;
- **servizio integrato di gestione** comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- **servizio telefonico**: è il servizio telefonico che permette all'utente di mettersi in contatto con il proprio gestore per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, e per ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **sportello fisico**: è un punto di contatto sul territorio, che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **sportello *online*:** è la piattaforma *web* che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- **TARI** è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, commi 639 e 651, della legge 147/13, comprensiva sia della TARI determinata coi criteri presuntivi indicati nel d.P.R. 158/99 (TARI presuntiva) sia della TARI determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99 (tributo puntuale);
- **tariffa corrispettiva** è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge 147/13;
- **tariffazione puntuale** è la tariffa corrispettiva o il tributo puntuale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 651, legge 147/13 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99**;**
- **tempo di recupero** è il tempo entro cui il servizio non espletato puntualmente può essere effettuato senza recare una effettiva discontinuità all'utente;
- **TITR:** è il Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF;
- **utente** è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione;
- **utenza** è l'immobile o l'area soggetta a tariffazione come definita all'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.M. 20 aprile 2017;
- **variazione del servizio** è la modifica dei presupposti per il pagamento della tariffa. Rientrano nella variazione del servizio anche le fattispecie disciplinate dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06.

COMUNE DI RODENGO SAIANO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. **5** del **29/04/2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025

Il giorno **29 Aprile 2024** alle ore **18.30** si riunisce l'Organo Consigliare.

Cognome e Nome	Presente
ROSA VITALE	SI
FRANCESCO ANDREOLI	SI
SANTINO MAFESSONI	SI
ALESSIO BERRETTI	SI
MANUELE PEDRETTI	NO
LORETTA PEDRON	SI
MARIA TOGNI	SI
BIANCA SAVOLDELLI	NO
ALESSANDRO CODENOTTI	SI
LUIGI CAIMI	SI
DIEGO MENEGHELLO	SI
LORINI GLORIA	SI
ALEXANDER NISI	NO

È presente l'assessora esterna Tiziana Porteri

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale GOZZOLI OMAR, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco ROSA VITALE dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto cui sopra.

Invitata dalla Sindaca, Professoressa Vitale, è l'Assessora Maria Togni che illustra brevemente i contenuti essenziali del piano economico finanziario.

Il Consigliere Diego Meneghello (Uno di Noi) chiede spiegazioni in merito alla sensibile riduzione della parte variabile dei costi stimati, circa -54%.

La Sindaca precisa che in merito verrà fornita una dettagliata risposta dopo aver sentito la funzionaria responsabile.

Il Consigliere Diego Meneghello chiede come la maggioranza possa approvare il PEF, che riguarda "soldi dei cittadini", senza aver conoscenza del dato in questione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i. (TUEL);

premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

richiamato

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché

chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

tenuto conto che
l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

il Comune di Rodengo Saiano ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con atto n. 51 del 20 dicembre 2023;

il Comune di Rodengo Saiano, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore (pec prot.n.4186 del 28/02/2024), il PEF "grezzo" ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF;

ai dati del PEF del gestore del servizio integrato sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, ed è stato elaborato il PEF 2024-2025 dell'ambito Comune di Rodengo Saiano

tutto ciò premesso,

visto dunque il PEF 2024-2025 allegato (**All.1**) alla presente deliberazione di cui è parte integrante costituito da una tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento (**All 2**), secondo il modello ARERA;

rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A, alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Rodengo Saiano un incremento, rispetto al PEF dell'anno precedente, nella misura massima del 4,59**%** per l'anno 2024 e del 2,59**%** per l'anno 2025;

dato atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);

Votando in forma palese (alzando la mano), con sette voti a favore, tre voti contrari (Lorini, Caimi e Meneghello) e nessun astenuto,

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2024-2025 (all. 1) elaborato ai sensi del metodo MTR-2 ARERA, per un importo complessivo, per l'anno 2024, di € 1.308.390,00 e, per l'anno 2025, di € 1.308.265,00;
3. di approvare la relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 (all. 2);
4. di dare atto che il valore del PEF 2024-2025 rispetta, per entrambi gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
5. di dare atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva.

Inoltre, il consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, votando in forma palese (alzando la mano), con sette voti a favore, tre voti contrari (Lorini, Caimi e Meneghello) e nessun astenuto,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

Pareri

COMUNE DI RODENGO-SAIANO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 3**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **TASSA RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/04/2024

Il Responsabile di Settore

Paola Zanardelli

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Zanardelli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSA VITALE	GOZZOLI OMAR

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Rosa Vitale in data 30/04/2024
Omar Gozzoli in data 30/04/2024

PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	COMUNE DI RODENGO SAIANO			COMUNE DI RODENGO SAIANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	129.156	-	129.156	123.595	-	123.595
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	144.471	-	144.471	138.250	-	138.250
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	192.367	-	192.367	184.083	-	184.083
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	577.627	-	577.627	552.753	-	552.753
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	205.120	-	205.120	196.287	-	196.287
Fattore di Sharing ***ω***	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	147.686	-	147.686	141.327	-	141.327
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-	- 15.000	- 15.000
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		92.475	92.475		92.179	92.179
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**895.935**	**92.475**	**988.410**	**857.354**	**77.179**	**934.533**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	143.908	-	143.908	137.711	-	137.711
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	-	27.182	27.182	-	66.682	66.682
Costi generali di gestione ***CGG***	97.833	-	97.833	93.620	-	93.620
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni ***CC***	97.833	27.182	125.016	93.620	66.682	160.303
Ammortamenti ***Amm***	15.792	-	15.792	15.792	-	15.792
Accantonamenti ***Acc***	-	1.698	1.698	-	26.000	26.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.698	1.698	-	26.000	26.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	12.903	-	12.903	11.665	1.638	13.303
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	28.695	1.698	30.393	27.456	27.638	55.095
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	- 363	- 6.251	- 6.614	- 1.309	- 6.000	- 7.309
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		27.276	27.276		27.932	27.932
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**270.074**	**49.906**	**319.979**	**257.479**	**116.253**	**373.732**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.194.529**	**184.063**	**1.378.591**	**1.114.833**	**193.432**	**1.308.265**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.166.008**	**142.381**	**1.308.390**	**1.114.833**	**193.432**	**1.308.265**
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			73%			73%
q_{a-2} *ton*			5.162,26			5.162,26
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			23,74			24,29
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			22,03			22,03
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,20			-0,20
Totale γ			**-0,30**			**-0,30**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,70**			**0,70**
Verifica del limite di crescita						
rpi $_a$			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			2,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**4,59%**			**2,59%**
(1+ρ)			**1,0459**			**1,0259**
$\sum T_a$			1.308.390			1.308.265
$\sum TV_{a-1}$			892.543			988.410
$\sum TF_{a-1}$			361.445			319.979
$\sum T_{a-1}$			**1.253.988**			**1.308.390**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0434**			**0,9999**
$\sum T_{max}$ **(entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)**			**1.308.390**			**1.308.265**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**895.935**	**92.475**	**988.410**	**857.354**	**77.179**	**934.533**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**270.074**	**49.906**	**319.979**	**257.479**	**116.253**	**373.732**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	1.166.008	142.381	**1.308.390**	1.114.833	193.432	**1.308.265**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			5.172			5.172
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			988.410			934.533
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			314.808			368.561
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**1.303.218**			**1.303.093**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			-			-
Calcolo H di partenza						
$AR^{999}_{sc_si}$			-			
$CRD^{999}_{sc_si}$			-			
H di partenza			**0,0%**			
Classe di partenza H			**I**			
Obiettivi			**5,0%**			**10,0%**
Classe obiettivo			**I**			**H**

ALLEGATO 2

COMUNE DI RODENGO SAIANO

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Aggiornamento tariffario biennale

ai sensi delle Deliberazioni ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF
3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF

e della Determina ARERA
6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023

ALLEGATO 2

Sommario

1 Premessa (*ETC*) 3

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 3

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 3

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 3

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 3

1.5 Altri elementi da segnalare 4

2 Descrizione dei servizi forniti (G) 4

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 4

2.2 Altre informazioni rilevanti 5

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 5

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 5

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 5

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 5

3.1.3 Fonti di finanziamento 6

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 6

3.2.1 Dati di conto economico 6

3.2.2 Focus sugli altri ricavi 8

3.2.3 Componenti di costo previsionali 8

3.2.4 Investimenti 8

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 8

4 Attività di validazione (ETC) 9

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) 10

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 10

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 11

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 12

5.1.3 Coefficiente C116 12

5.1.4 Coefficiente CRI 12

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 12

5.2.1 Componente previsionale CO_{116} 13

5.2.2 Componente previsionale CQ 13

5.2.3 Componente previsionale COI 13

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 13

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing* 13

5.4.1 Determinazione del fattore b 13

5.4.2 Determinazione del fattore ω 13

5.5 Conguagli 13

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 14

ALLEGATO 2

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 14
5.8 Rimodulazione dei conguagli 15
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 15
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 15
5.11 Ulteriori detrazioni 15
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata 15

ALLEGATO 2

1 Premessa (*ETC*)

Il Comune di Rodengo Saiano (codice Istat 017163) appartiene alla provincia di Brescia, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.
In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- ECO.S.E.I.B. S.R.L
- Comune di Rodengo Saiano

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono : impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

ECO.S.E.I.B. SRL

Il perimetro della gestione dei servizi forniti comprende il Comune di Rodengo Saiano, appartenente al Centro di Servizi della ECO.S.E.I.B. SRL di Rovato.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi all'ECO.S.E.I.B. S.R.L.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio è attualmente svolto da ECO.S.E.I.B. SRL e prevede la prestazione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta e trasporto secco RSU
- Raccolta e trasporto Pannolini
- Raccolta e trasporto Umido
- Raccolta e trasporto Carta
- Raccolta e trasporto Plastica
- Raccolta e trasporto Vetro/Lattine
- Raccolta e trasporto Farmaci
- Raccolta e trasporto Sanitari
- Raccolta e trasporto Rifiuti Cimiteriali
- Raccolta e trasporto Ingombranti
- Raccolta e trasporto Carcasse Animali
- Raccolta e trasporto rifiuti Mercati, Fiera e Sagre
- Gestione e trasporti di tutte le frazioni presenti nel CCR di Rodengo Saiano.
- Gestione CCR Rodengo Saiano.
- Servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- Smaltimenti previsti nel CSA.

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

ECO.S.E.I.B. SRL

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, ne consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024-2025 non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate. Inoltre non è previsto alcun adeguamento in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Non si rende necessaria l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

ECO.S.E.I.B. SRL

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2024-2025 sono stati utilizzati i costi del gestore di bilancio riferiti all'annualità 2022 (a-2), in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati da bilancio 2023. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Rovato che eroga servizi a diversi comuni tra cui il Comune di Rodengo Saiano. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato.

I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

ALLEGATO 2

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.
Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, Raccolta e trasporto e spazzamento ammonta dunque a 1.044.478 € euro.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano a 86.048 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022, per l'anno 2025 i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2023.
Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi.

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI		
	ANNO 2024	**ANNO 2025**
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate ***CRT***	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio ***CSL***	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	66.682	66.682
Costi generali di gestione ***CGG***	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-
Altri costi ***COAL***	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	92.475	92.179
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	27.276	27.932

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

ECO.S.E.I.B. SRL

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARCONÆI,a) e proventi derivanti dalla venditadi materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing **b** è lasciata in capo all'Ente competente.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

ECO.S.E.I.B. SRL

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2024-2025.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 Investimenti

ECO.S.E.I.B. SRL

Per il periodo 2024-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

ECO.S.E.I.B. SRL

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2024, che complessivamente rappresentano 28.695 euro: 15.792 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 12.903 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2024-2025, che complessivamente rappresentano:

- Anno 2024 – 28.695 €: 15.792 € sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 12.903 € è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto per l'annualità 2024.
- Anno 2025 – 27.456 €: 15.792 € le voci a copertura dei costi di ammortamento; 11.665 € è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto per l'annualità 2025

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per il comune di Rodengo Saiano.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

La tabella sottostante il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	**ANNO 2025**
Accantonamenti **Acc**	1.698	26.000
Remunerazione del capitale investito netto **R**	2.181	1.638

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente

competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.
Tale controllo consiste nella verifica:

a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.
A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,11%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	2,00%	0,00%
ρ_a	4,59%	2,59%

	2024	2025
T_a	1.308.390	1.308.265
TV_{a-1}	892.543	988.410
TF_{a-1}	361.445	319.979
T_{a-1}	1.253.988	1.308.390
T_a / T_{a-1}	1,043	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

ALLEGATO 2

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di $\gamma 1$ e $\gamma 2$:

% RD (dato 2022)	73%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti **(γ_1)**	**SODDISFACENTE**
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia$_{AVV_RicRD,sc}$ **[R1]** (dato 2022)	-
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo **(γ_2)**	**NON SODDISFACENTE**

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma 1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma 2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	**2024**
γ_1	$-0,2<\gamma 1\leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,3\leq\gamma 2\leq -0,15$	-0,2
γ		**-0,3**
1+γ		**0,7**

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività *X*.

ALLEGATO 2

		Cueff > *Benchmark*	*Cueff* ≤ *Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	0,1%<Xa≤0,3%	0,11%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente C116

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per l'annualità del biennio 2024 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale *CQ* in quanto non sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.
La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	**2025**
Fattore di sharing b_a	0,6	0,6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	**2025**
Fattore di sharing ω_a	0,20	0,20
Fattore di sharing b (1+ω)	0,72	0,72

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RCtot_{TV,a}$	-	-	-	-15.000
$RCtot_{TF,a}$	-363	-6.251	-1.309	-6.000

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.
Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	18.853	-	-	-
$CARC_a$	-	39.500	-	-
R_a	-	2.181	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	9.667			

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l'eventuale importo eccedente il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.
Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo è il 2022.

	2024	**2025**
MIUR	5.171,69	5.171,69
Recupero evasione	-	-
Procedure sanzionatorie	-	-
Ulteriori partite	-	-

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.
Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	-	-
Calcolo H di partenza		
$AR^{agg}sc_si$	-	
$CRD^{agg}sc_si$	-	
H di partenza	**0,0%**	
Classe di partenza H	**I**	
Obiettivi	**5,0%**	**10,0%**

ALLEGATO 2

Classe obiettivo	I	H

COMUNE DI RODENGO SAIANO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. **172** del **13/11/2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L' ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

Il giorno **13 Novembre 2024** alle ore **15.30** si riunisce la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Presente
ROSA VITALE	SI
FRANCESCO ANDREOLI	SI
SANTINO MAFESSONI	SI
MARIA TOGNI	SI
TIZIANA PORTERI	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale GOZZOLI OMAR il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei presenti, il Sindaco ROSA VITALE dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

richiamati inoltre:

l'articolo 42 comma 2 lettera f) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni che, nel definire le competenze del Consiglio comunale, esclude la determinazione delle tariffe dei servizi e le aliquote delle imposte e tasse, demandata alla competenza della Giunta Comunale;

l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito dalla legge n. 131/1983, nel quale si prevede che le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montante sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata a tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate, determinando, con lo stesso atto, le tariffe e le contribuzioni;

il D.L. del 31 dicembre 1983, che ha provveduto all'individuazione dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

l'art.172, comma 1, lettera e), del D.lgs n.267/2000 che stabilisce che i Comuni sono tenuti ad allegare alla deliberazione del bilancio di previsione il provvedimento con il quale sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi;

premesso che con la presente deliberazione l'Amministrazione intende approvare le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno scolastico 2025/2026;

premesso inoltre, che l'Amministrazione intende inserire nuove agevolazioni a sostegno delle famiglie, quali:

- sconto del 15% dal secondo figlio per tutti i residenti per il servizio refezione scolastica;
- sconto del 25% dal secondo figlio per tutti i residenti per il servizio trasporto scolastico;
- creazione di una nuova fascia di contribuzione per ISEE da 18.000,01€ a 20.000,00€ per il servizio refezione scolastica;

considerato che il 30 giugno 2025 termina il contratto con la ditta affidataria del servizio di refezione scolastica, la presente deliberazione potrà essere oggetto di ulteriore aggiornamento a seguito del nuovo affidamento;

ritenuto di approvare i criteri di attribuzione dei costi a carico degli utenti dei servizi a domanda individuale, di trasporto scolastico e refezione scolastica, come da scheda allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A");

acquisiti i pareri favorevoli dei competenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1-di approvare quanto in premessa dichiarandolo parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2-di approvare l'allegato che individua i criteri di attribuzione dei costi a carico degli utenti dei servizi a domanda individuale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "*A"*).

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134, comma 4, del TUEL).

Pareri

COMUNE DI RODENGO-SAIANO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 209**

Ufficio Proponente: **Ufficio Socio-Assistenziale**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L' ANNO SCOLASTICO 2025/2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Socio-Assistenziale)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2024

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Zanardelli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSA VITALE	GOZZOLI OMAR

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Rosa Vitale in data 13/11/2024
Omar Gozzoli in data 13/11/2024

Allegato "A"

TRASPORTO SCOLASTICO

Requisiti di accesso

Per accedere al servizio è necessario essere iscritti alla scuola dell'infanzia - materna privata e paritaria ubicata sul territorio comunale e alle scuole primaria o secondaria di primo grado statali presenti nel Comune.

Per l'ammissione al servizio è necessario non avere alcun debito con il Comune per la frequenza di servizi scolastici, anche relativi ad anni precedenti e/o a fratelli.

Retta del servizio e modalità di compartecipazione

La tariffa è pari a € 350,00 annui.

Per usufruire delle agevolazioni tariffarie sarà necessario essere residenti nel Comune di Rodengo Saiano, possedere attestazione ISEE in corso di validità inferiore ai 20.000,00 €.

Metodo di calcolo	**Progressione lineare***		
	% compartecipazione utente	% contributo comune	**COSTO SERVIZIO annuo**
ISEE da € 0 a € 9.360,00	50%	50%	€ 175,00
ISEE da € 9.360,01 a € 20.000,00	da 50% a 90%	da 50% a 10%	Da € 175,01 a € 315,00
ISEE uguale o superiore a € 20.000,01	100%	0	€ 350,00
NON residenti	100%	0	€ 350,00

***** La formula con il metodo della progressione lineare è:

$$\text{\% di compartecipazione} = \text{\% minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{\% max} - \text{\% min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}$$

Requisiti speciali per diminuzione del costo del servizio

Per i residenti, in caso di più figli che usufruiscono del servizio, la quota dal secondo figlio in poi sarà **scontata del 25%.**

Il costo del servizio potrà essere ulteriormente ridotto a seguito di valutazione da parte del servizio sociale comunale di particolari situazioni di disagio familiare che provvederà a sviluppare una progettualità assistenziale individualizzata.

Trasporto alunni disabili

Per quanto attiene al trasporto disabili viene rispettato quanto previsto:

- dalla legge 118/1971 avente per oggetto "*Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili*", con particolare riferimento all'articolo 28 comma 1 lettera a) rubricato "*Provvedimenti per la frequenza scolastica*" che testualmente dispone:

"*Ai mutilati e invalidi civili che non siano autosufficienti e che frequentino la scuola dello obbligo o i corsi di addestramento professionale finanziati dallo Stato vengono assicurati:*

a) il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa, a carico dei patronati scolastici o dei consorzi dei patronati scolastici o degli enti gestori dei corsi";

- dalla legge 104/1992 avente per oggetto "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate* " con particolare riferimento a:

  - articolo 12 comma 4 rubricato "*Diritto alla educazione e all'istruzione*" che testualmente dispone "*L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap*";

  - articolo 26 comma 2 rubricato "*Mobilità e trasporti collettivi*" che testualmente dispone: "*I comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici*".

Alla luce della richiamata normativa, gli alunni che usufruiranno del servizio scuolabus in presenza di una condizione di disabilità/invalidità, sarà concessa la gratuità del servizio anche ai fini della loro integrazione sociale. I trasporti individualizzati a favore di persone disabili saranno concessi a titolo gratuito nell'ambito dell'organizzazione del servizio di trasporto socioassistenziale comunale.

MENSA SCOLASTICA

Requisiti di accesso

Il servizio è aperto a tutti i bambini iscritti alla scuola primaria "Ai caduti per la Patria".

Per l'ammissione al servizio è necessario non avere alcun debito con il Comune per la frequenza di servizi scolastici, anche relativi ad anni precedenti e/o a fratelli.

Retta del servizio

La tariffa intera di un pasto è pari a € 4,93.

Per usufruire delle agevolazioni tariffarie sarà necessario essere residenti nel Comune di Rodengo Saiano, possedere attestazione ISEE in corso di validità inferiore ai 20.000,00 €.

ISEE	**TARIFFA**	**COSTO PASTO**
Da € 0 a € 9.360,00	Fascia 1 **(pari al 50% della tariffa intera)**	€ 2,47
Da € 9.360,01 a € 18.000,00	Fascia 2 **(pari al 75% della tariffa intera)**	€ 3,70
Da € 18.000,01 a € 20.000,00	Fascia 3 **(pari al 90% della tariffa intera)**	€ 4,44
Uguale o Superiore a € 20.000,01	Intera	€ 4,93
NON RESIDENTI	Intera	€ 4,93

I costi definitivi saranno comunicati con successiva nota a seguito di revisione ordinaria dei prezzi con riferimento all'indice ISTAT FOI annuale.

Requisiti speciali per diminuzione del costo del servizio

Per i residenti, in caso di più figli che usufruiscono del servizio, la quota dal secondo figlio in poi sarà **scontata del 15%.**

Il costo del servizio potrà essere ridotto a seguito di valutazione da parte del servizio sociale comunale di particolari situazioni di disagio familiare che provvederà a sviluppare una progettualità assistenziale individualizzata.

Costi aggiuntivi per alunni con tempo scuola 28 ore

Per gli alunni iscritti con tempo scuola 28 ore e che usufruiranno del servizio mensa il venerdì, senza aver rientro pomeridiano scolastico, saranno emessi, in aggiunta, due avvisi di pagamento per il costo dell'assistenza e sorveglianza mensa, da pagare in anticipo in due rate (settembre/dicembre; gennaio/giugno).

COMUNE DI RODENGO SAIANO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. **83** del **10/05/2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E RISTORAZIONE SCOLASTICA E DEI CRITERI PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEGLI ISCRITTI AI SERVIZI DI PRIMA INFANZIA E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il giorno **10 Maggio 2023** alle ore **14.30** si riunisce la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Presente
ROSA VITALE	SI
FRANCESCO ANDREOLI	NO
SANTINO MAFESSONI	SI
AMILCARE PEZZOTTI	SI
TIZIANA PORTERI	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale GOZZOLI OMAR il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei presenti, il Sindaco ROSA VITALE dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 14, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 avente per oggetto il "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*";

che il 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*";

che l'articolo 42 comma 2 lettera f) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni attribuisce al Consiglio comunale la competenza in merito a "*Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi*";

richiamato il "*Regolamento generale concernente la disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali dei Comuni del distretto n. 2 Brescia Ovest*" adottato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto n. 2 e successivamente approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.03.2015, in particolare l'articolo 29 comma 2 del citato Regolamento che testualmente prevede:
"2. La Giunta comunale provvede annualmente, nella fase di determinazione del sistema tariffario e nel rispetto del presente regolamento e degli equilibri di bilancio, a determinare attraverso schede di sintesi per ogni servizio erogato:
a. il costo effettivo del servizio, secondo i criteri previsti dall'art. 6, comma 4, del D.L. 28.03.1983, n. 55, convertito dalla legge 26.04.1983, n. 131;
b. se necessario, il budget di spesa, rispondente alle necessità rilevate, posto a carico del bilancio comunale;
c. la percentuale di copertura di ciascun servizio ai fini della determinazione della quota di contribuzione;
d. la quota di contribuzione massima posta a carico del cittadino;
e. l'eventuale quota minima di contribuzione;
f. l'I.S.E.E. iniziale;
g. l'I.S.E.E. finale;
h. la struttura della contribuzione fissa o graduata, in base all'ISEE, secondo il metodo della progressione lineare, eventualmente articolato in più formule lineari applicabili in intervalli definiti mediante livelli ISEE intermedi.";

ritenuto di approvare i nuovi criteri di compartecipazione al costo dei servizi di trasporto alunni e refezione scolastica e i criteri per la compartecipazione alle rette degli iscritti ai servizi per la prima infanzia e alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024, come da schede allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (*allegato "A"*);

acquisiti i pareri favorevoli dei competenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1-di approvare quanto in premessa dichiarandolo parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-di approvare i nuovi criteri di compartecipazione al costo dei servizi di trasporto alunni e

refezione scolastica e i criteri per la compartecipazione alle rette degli iscritti ai servizi per la prima infanzia ed alla scuola dell'infanzia come da schede allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (*allegato "A"*);

3-di stabilire che i criteri come sopra approvati sono validi per l'anno scolastico 2023/2024;

4-di dare atto che qualora gli utenti non presentino la certificazione ISEE aggiornata nei termini indicati dall'Ente, ciò comporterà la decadenza da qualsiasi agevolazione e la conseguente applicazione della tariffa massima;

5-di dare atto che in caso di presentazione da parte dell'utente di una certificazione ISEE di dubbia correttezza, l'ufficio pubblica istruzione dell'Area dei servizi alla persona dovrà chiedere la formulazione di un nuovo ISEE corretto entro 20 giorni e che in caso di mancata regolarizzazione si dovrà procedere all'applicazione della tariffa massima;

6-di dare atto che l'importo previsto complessivo dall'Amministrazione comunale, sino ad esaurimento fondi, per l'anno scolastico 2023/2024 è di:
-€ 19.000,00 a titolo di compartecipazione alle rette degli iscritti al servizio per la prima infanzia;
-€ 210.000,00 a titolo di compartecipazione alle rette degli iscritti al servizio scuola dell'infanzia.

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, vista l'imminenza dell'apertura delle iscrizioni ai servizi scolastici, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134, comma 4, del TUEL).

Pareri

COMUNE DI RODENGO-SAIANO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 120**

Ufficio Proponente: **Ufficio Socio-Assistenziale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEI CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E RISTORAZIONE SCOLASTICA E DEI CRITERI PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEGLI ISCRITTI AI SERVIZI DI PRIMA INFANZIA E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Socio-Assistenziale)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/05/2023

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/05/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Zanardelli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSA VITALE	GOZZOLI OMAR

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Rosa Vitale in data 10/05/2023
GOZZOLI OMAR in data 10/05/2023

Allegato "A"

SCHEDA PER COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO
DI <u>TRASPORTO ALUNNI</u>

Descrizione del servizio:

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato con mezzi e autisti messi a disposizione da una ditta esterna a seguito dello svolgimento di procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016. I percorsi (n. 6) sono differenziati in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio comunale. La sorveglianza alunni, durante il trasporto, è garantita a termini di legge.

Requisiti di accesso:

Per accedere al servizio è necessario essere iscritti alla scuola dell'infanzia - materna privata e paritaria ubicata sul territorio comunale e alle scuole primaria o secondaria di primo grado statali presenti nel Comune.

Requisiti speciali per diminuzione del costo del servizio:

In caso di più figli che usufruiscono del servizio con diritto al contributo comunale, la spesa a carico della famiglia sarà quantificata come segue:
-per il primo figlio iscritto sarà calcolata la quota in base all'indicatore ISEE;
-per gli altri figli la quota a carico della famiglia corrisponderà alla quota calcolata per il primo figlio iscritto scontata del 25%.
Il costo del servizio potrà essere ulteriormente ridotto a seguito di valutazione da parte del servizio sociale comunale di particolari situazioni di disagio familiare che provvederà a sviluppare una progettualità assistenziale individualizzata.

Modalità d'accesso:

È necessario presentare la domanda di iscrizione al servizio con la procedura informatica predisposta. Il periodo individuato per la raccolta delle iscrizioni al servizio per l'anno scolastico 2023/2024 è il seguente: dal 22 maggio al 11 giugno 2023. Potranno essere accolte domande di ammissione al servizio in corso d'anno scolastico, solo se vi sono posti disponibili.
Per usufruire delle agevolazioni tariffarie sarà necessario essere residenti nel Comune di Rodengo Saiano e allegare alla domanda d'iscrizione l'ISEE in corso di validità.

Retta del servizio:

La retta convenzionale su cui applicare la quota a carico degli utenti in relazione all'ISEE familiare è fissata in € 350,00 annuali per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Modalità di compartecipazione:

Metodo di calcolo	**progressione lineare***	
	% compartecipazione utente	% contributo comune
ISEE da € 0 a € 8.500,00	50%	50%
ISEE da € 8.500,01 a € 20.000,00	da 50% a 90%	da 50% a 10%

***** La formula con il metodo della progressione lineare è:

$$\text{\% di compartecipazione} = \text{\% minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{\% max} - \text{\% min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}$$

Trasporto alunni disabili:

Per quanto attiene al trasporto disabili viene rispettato quanto previsto:

- dalla legge 118/1971 avente per oggetto "*Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili*", con particolare riferimento all'articolo 28 comma 1 lettera a) rubricato "*Provvedimenti per la frequenza scolastica*" che testualmente dispone:
  "*Ai mutilati e invalidi civili che non siano autosufficienti e che frequentino la scuola dello obbligo o i corsi di addestramento professionale finanziati dallo Stato vengono assicurati:*
  a) il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa, a carico dei patronati scolastici o dei consorzi dei patronati scolastici o degli enti gestori dei corsi";
- dalla legge 104/1992 avente per oggetto "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate* " con particolare riferimento a:
  - articolo 12 comma 4 rubricato "*Diritto alla educazione e all'istruzione*" che testualmente dispone "*L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap*";
  - articolo 26 comma 2 rubricato "*Mobilità e trasporti collettivi*" che testualmente dispone: "*I comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici".*

Alla luce della richiamata normativa, gli alunni che usufruiranno del servizio scuolabus in presenza di una condizione di disabilità/invalidità, sarà concessa la gratuità del servizio anche ai fini della loro integrazione sociale. I trasporti individualizzati a favore di persone disabili saranno concessi a titolo gratuito nell'ambito dell'organizzazione del servizio di trasporto socioassistenziale comunale.

SCHEDA PER COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Descrizione del servizio:

Il servizio di ristorazione scolastica consiste nell'offerta di un pasto agli alunni frequentanti la scuola primaria, preparato in centro di cottura presso le strutture della ditta appaltatrice e scodellato in mensa, più la sorveglianza e l'assistenza educativa durante la fruizione del pasto, nonché durante il tempo pre e post mensa.
I pasti sono forniti con scodellamento presso le due sale refezione ubicate presso la scuola primaria (max. 133 posti a turno) e la scuola secondaria (max. 65 posti a turno).
Il servizio è studiato dal lunedì al venerdì, su due turni, al fine di consentire alle famiglie una partecipazione differenziata a seconda delle relative esigenze.
Il personale educativo presente durante il periodo di funzionamento della mensa sarà costituito dai docenti per gli alunni per i quali è previsto il rientro pomeridiano a scuola e da assistenti educativi messi a disposizione da una cooperativa specializzata nel settore incaricata dal Comune per gli alunni per i quali non è previsto il rientro pomeridiano a scuola.

Requisiti di accesso:

Per iscrivere l'alunno al servizio è necessario che sia residente nel Comune di Rodengo Saiano (ai non residenti potrà essere garantito il "servizio mensa" solo in relazione a specifiche valutazioni del Servizio Sociale per particolari situazioni).

Modalità d'accesso e gestione:

L'iscrizione al servizio ha validità annuale, non esiste rinnovo automatico: ogni anno scolastico il servizio deve essere richiesto al Comune.
Il periodo individuato per la raccolta delle iscrizioni al servizio per l'anno scolastico 2023/2024 è il seguente: dal 22 maggio all'11 giugno 2023.
La domanda di iscrizione al servizio con la procedura informatica predisposta prevede la compilazione di un solo modulo per la richiesta di iscrizione al servizio per uno o più figli (utenti).
In fase di compilazione del modulo online per l'iscrizione sarà chiesto lo stato occupazionale del o dei genitori. Quest'ultimo dato e la data di presentazione della domanda saranno necessari solo ai fini di redigere la graduatoria in caso di eccesso di domande rispetto al numero dei posti disponibili.
Il genitore assume piena responsabilità dei dati auto dichiarati e il Comune si riserva di verificare d'ufficio la veridicità dei dati riportati sul modulo di iscrizione.

Le richieste di iscrizione al servizio in corso d'anno scolastico saranno inserite in graduatoria rispettando l'ordine cronologico e la disponibilità dei posti.

All'atto dell'iscrizione il genitore provvederà ad indicare i giorni di frequenza del minore al servizio. **Tali giornate non potranno essere modificate in corso d'anno**, ad eccezione di situazioni eccezionali che in ogni caso dovranno essere documentate. Decadono coloro che non usufruiscono dello stesso per un periodo superiore a 10 giorni nel corso dello stesso mese, fatte salve giustificate assenze.
Il genitore potrà inoltre indicare la richiesta di dieta speciale secondo le seguenti modalità: per motivi etico-religiosi o per motivi di salute (intolleranze, allergie, malattie croniche e metaboliche) allegando la certificazione medica.

Qualora un genitore decidesse di ritirare il figlio dal servizio in corso d'anno, dovrà darne comunicazione all'ufficio istruzione tramite e-mail *pubblicaistruzione@rodengosaiano.net.* La

rinuncia sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e la reiscrizione al servizio mensa potrà essere ripresentata solamente l'anno successivo.

L'eventuale cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicato all'ufficio istruzione tramite e-mail *pubblicaistruzione@rodengosaiano.net* poiché da quel momento decade la possibilità di usufruire del servizio.

In caso di assenza dell'alunno iscritto alla mensa il genitore dovrà, in piena autonomia tramite portale o app, segnare la non presenza del figlio entro le ore 9:00 del giorno stesso, pena il pagamento intero del pasto.

Per usufruire delle agevolazioni tariffarie sarà necessario allegare alla domanda d'iscrizione l'attestazione ISEE in corso di validità inferiore ad € 8.500,00. La tariffa agevolata potrà essere applicata solo alla quota relativa ai giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano.
Non sono previste ulteriori agevolazioni per le famiglie che richiedano il servizio per più di un figlio.
Per l'ammissione al servizio è necessario non avere alcun debito con il Comune per la frequenza di servizi scolastici, anche relativi ad anni precedenti e/o a fratelli.

Retta del servizio e modalità di pagamento:

Sono state definite due diverse rette in base al tempo scuola dell'alunno (con rientro obbligatorio pomeridiano o senza).
Non sarà addebitato il costo del pasto in caso di assenza dal servizio; tuttavia, rimarranno da sostenersi i costi relativi all'assistenza educativa.
I costi saranno comunicati con successiva nota a seguito di revisione ordinaria dei prezzi con riferimento all'indice ISTAT FOI.

Il pagamento del servizio mensa avviene "a consuntivo" e con cadenza mensile, da effettuarsi esclusivamente tramite il sistema dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, PagoPa.
L'avviso di pagamento sarà intestato al genitore che ha provveduto all'iscrizione del figlio al servizio.

Modalità di compartecipazione:

Metodo di calcolo	**progressione lineare***	
	% compartecipazione utente	% contributo comune
ISEE da € 0 a € 8.500,00	50%	50%
ISEE oltre € 8.500,01	100%	0

La tariffa agevolata verrà applicata solo alla quota relativa ai giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano.

SCHEDA PER CONTRIBUZIONE COMUNALE ALLE FAMIGLIE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI PRIMA INFANZIA – ASILO NIDO

Descrizione del servizio:

Il Comune eroga contributi direttamente alle famiglie a titolo di compartecipazione al pagamento delle rette di frequenza (esclusi servizi aggiuntivi) in relazione all'indicatore ISEE e in base alla disponibilità economica del bilancio comunale.

Con riferimento alle scuole presenti sul territorio comunale, il contributo viene erogato mensilmente previa verifica dei regolari pagamenti dovuti alla scuola; per le scuole, fuori dal territorio comunale, il contributo viene erogato in via posticipata e dopo aver prodotto all'ufficio competente le ricevute dei pagamenti effettuati.

Requisiti di accesso al contributo:
Per accedere al servizio è necessario che il bambino sia residente a Rodengo Saiano. Alla domanda dovrà essere allegata un'attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 25.000,00. (Gli utenti con situazione economica oltre l'ISEE finale fissato in € 25.000,00 non avranno diritto al contributo).
In caso di cambio di residenza il nucleo familiare destinatario del contributo decadrà dal beneficio, salvo la presenza di un decreto del Tribunale per i minorenni o altre particolari/gravi situazioni socio familiari.
Inoltre, per accedere al contributo comunale si dovrà verificare almeno una delle seguenti condizioni:

- *entrambi i genitori lavorano anche se con orario part time;*
- *presenza di un solo genitore nel nucleo familiare che lavora;*
- *indicazione da parte di servizi specialistici (Neuro psichiatria infantile) circa l'opportunità di inserire il minore presso un servizio per la prima infanzia;*
- *situazione di disagio socio familiare da valutare a cura dell'Assistente Sociale comunale e autorizzata dal Responsabile dell'Area dei servizi alla persona (eventuali decreti del Tribunale per i minorenni, genitori in carico ai servizi per problemi di dipendenza o malattie mentali, numerosità ed età dei figli presenti nel nucleo familiare, gravi disagi economici,…);*

Requisiti speciali per incremento del contributo:

In caso di più figli iscritti alla stessa scuola di prima infanzia – asilo nido, il contributo comunale sarà quantificato come segue:
-per il primo figlio iscritto sarà determinato in base all' ISEE;
-per ciascun altro figlio il contributo comunale sarà pari a quello del primo figlio maggiorato del 10% della quota a carico della famiglia.
Il contributo potrà essere ulteriormente incrementato a seguito di valutazione da parte del servizio sociale comunale, per particolari situazioni di disagio familiare, che provvederà a sviluppare una progettualità assistenziale individualizzata.

Modalità d'accesso:

È necessario presentare la domanda di iscrizione al servizio con la procedura informatica predisposta, corredata dalla dichiarazione del datore di lavoro di entrambi i genitori o dell'unico genitore in caso di famiglia monoparentale, (dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 per dipendenti pubblici).
Il periodo individuato per la raccolta delle iscrizioni al servizio per l'anno scolastico 2023/2024 è il seguente: dal 22 maggio all'11 giugno 2023.
Saranno erogati i contributi relativi alle domande presentate nel periodo suddetto in relazione all'indicatore ISEE e in base alla disponibilità economica del bilancio comunale.
Potranno essere accolte domande di ammissione al servizio in corso d'anno scolastico solo in presenza di disponibilità economica.

Budget di spesa - rette:

L'importo complessivo dello stanziamento per le annualità 2023 e 2024 del bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 relativo ai contributi a titolo di compartecipazione alle rette degli iscritti ai servizi è previsto in € 19.000,00.

L'ammontare del contributo, per le famiglie che iscrivono i figli a scuole di prima infanzia - asili nido con sede in comuni diversi, avrà come parametro massimo di riferimento la retta applicata dalla scuola di prima infanzia asilo nido "*A. e M. Fenaroli*" (€ 590,00 mensili per il tempo pieno ed € 490,00 mensili per il tempo parziale), presente sul territorio comunale, che accoglie la maggior parte degli iscritti.

Il contributo per le famiglie coprirà parte della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile dal *"bonus nido Inps"*, pari a € 272,72, a prescindere dall'aver fatto richiesta o meno del suddetto bonus da parte delle famiglie.

L'importo massimo derivante dal cumulo del "*bonus nido*" erogato dall'Inps e dell'eventuale contributo comunale non potrà, in nessun caso comportare il completo azzeramento della retta, stante il fatto che la compartecipazione minima dell'utente alla singola retta non potrà essere inferiore a € 150,00 mensili per un tempo pieno e ad € 100,00 per un tempo parziale.

L'ammontare del contributo sarà parametrato al costo effettivo sostenuto dalla famiglia per il pagamento della relativa retta.

Modalità di compartecipazione:

Metodo di calcolo	**progressione lineare***	
	% compartecipazione utente	% contributo comune
ISEE da € 0 a € 8.500,00	60%	40%
ISEE da € 8.501,00 a € 25.000,00	da 60% a 90%	da 40% a 10%

***** La formula con il metodo della progressione lineare è:

$$\% \text{ di compartecipazione} = \% \text{ minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\% \text{ max} - \% \text{ min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}$$

SCHEDA PER CONTRIBUZIONE COMUNALE ALLE FAMIGLIE A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA MATERNA

Descrizione del servizio:

Il Comune eroga contributi direttamente alle famiglie a titolo di compartecipazione al pagamento delle rette di frequenza (esclusi servizi aggiuntivi) in relazione all'indicatore ISEE e in base alla disponibilità economica del bilancio comunale.
Sul territorio comunale è presente una scuola dell'infanzia privata e paritaria; le famiglie possono iscrivere i figli presso questa struttura o presso scuole con sedi nel territorio di comuni diversi.
Con riferimento alla scuola presente sul territorio comunale, che accoglie il maggior numero degli iscritti, il contributo viene erogato mensilmente previa verifica dei regolari pagamenti dovuti alla scuola; per le altre scuole il contributo viene erogato in via posticipata e dopo aver prodotto all'ufficio competente le ricevute dei pagamenti effettuati.

Requisiti di accesso al contributo:

Per accedere al servizio è necessario che il bambino sia residente a Rodengo Saiano. Alla domanda dovrà essere allegata un'attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 25.000,00. (Gli utenti con situazione economica oltre l'ISEE finale fissato in € 25.000,00 non avranno diritto al contributo).
In caso di cambio di residenza il nucleo familiare destinatario del contributo decadrà dal beneficio, salvo la presenza di un decreto del Tribunale per i minorenni o altre particolari/gravi situazioni socio familiari.

Requisiti speciali per incremento del contributo:

In caso di più figli iscritti alla stessa scuola dell'infanzia, il contributo comunale sarà quantificato come segue:
-per il primo figlio iscritto sarà determinato in base all' ISEE;
-per ciascun altro figlio il contributo comunale sarà pari a quello del primo figlio maggiorato del 10% della quota a carico della famiglia.
Il contributo potrà essere ulteriormente incrementato a seguito di valutazione da parte dell'Assistente Sociale comunale e autorizzato dal Responsabile dell'Area dei servizi alla persona, per particolari situazioni di disagio familiare che provvederà a sviluppare una progettualità assistenziale individualizzata.

Modalità d'accesso:

È necessario presentare la domanda di iscrizione al servizio con la procedura informatica predisposta.
Il periodo individuato per la raccolta delle iscrizioni al servizio per l'anno scolastico 2023/2024 è il seguente: dal 22 maggio all'11 giugno 2023.
Saranno erogati i contributi relativi alle domande presentate nel periodo suddetto in relazione all'indicatore ISEE e in base alla disponibilità economica del bilancio comunale.
Potranno essere accolte domande di ammissione al servizio in corso d'anno scolastico solo in presenza di disponibilità economica.

Budget di spesa - rette:
L'importo complessivo dello stanziamento per l'anno scolastico 2023/2024 previsto dall'Amministrazione comunale è di € 210.000,00.

La retta della scuola presente sul territorio comunale è determinata in € 270,00 mensili ed è posta quale importo di riferimento massimo sul quale calcolare la compartecipazione comunale nel caso di iscrizione presso scuole con sedi nel territorio di comuni diversi.
Eventuali rette applicate da altri istituti inferiori alla retta usata come parametro comporteranno la proporzionale riduzione del relativo contributo.
La compartecipazione minima della famiglia non può essere inferiore a € 62,00 mensili (salvo caso di più figli iscritti alla stessa scuola dell'infanzia).

Modalità di compartecipazione:

Metodo di calcolo	**progressione lineare***	
	% compartecipazione utente	% contributo comune
ISEE da € 0 a € 8.500,00	23%	77%
ISEE da € 8.500,01 a € 18.000,00	da 23% a 47%	da 77% a 53%
ISEE da € 18.000,01 a € 22.000,00	da 47% a 78%	da 53% a 22%
ISEE da € 22.000,01 a € 25.000,00	da 78% a 95%	da 22 a 5%

Il metodo di calcolo è quello della progressione lineare secondo la seguente formula:

$$\text{\% di compartecipazione} = \text{\% minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{\% max} - \text{\% min})}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}}$$

Numero 2047 del repertorio dei contratti

Contratto d'appalto

Servizi di trasporto scolastico con sorveglianza alunni, anno scolastico 2025/2026

Con la presente scrittura privata autenticata

l'ente **Comune di Rodengo Saiano** (di seguito Stazione appaltante) con sede in Piazza Vighenzi 1, codice fiscale e partita IVA 00632150173,

qui rappresentato dal Responsabile dell'Area dei servizi alla persona, Dottor [redacted]

domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente (giusto decreto di nomina a Responsabile della suddetta Area prot. 683 del 10 gennaio 2024);

e dall'altra Parte

la ditta individuale [redacted] (di seguito per brevità Appaltatore) con sede in Rodengo Saiano (BS), [redacted],

nella persona dello stesso titolare e rappresentante legale [redacted]

domiciliato per la carica presso la sede della ditta, il quale agisce in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Appaltatore.

Richiamati:

- il Codice civile;
- gli artt. 1, comma 1-*bis*, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 13 marzo 2023 n. 36, il Codice dei contratti pubblici (altrove solo Codice) come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- la *lex specialis* della procedura di gara;

premesso che:

con determinazione n. 72 del 6 giugno 2025 il responsabile dell'Area dei Servizi alla persona ha avviato la procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto oggetto del presente;

svolta la selezione, la stazione appaltante ha accertato la titolarità da parte dell'appaltatore dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale;

infine, con determinazione n. 90 dell'8 luglio 2025, il medesimo responsabile ha approvato in via definitiva l'aggiudicazione alla comparente ditta.

Tanto richiamato e premesso, le Parti come sopra costituite e rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto d'esecuzione a regola d'arte della prestazione dei servizi di "**Trasporto scolastico con sorveglianza degli alunni per l'anno scolastico 2025-2026**".

Articolo 2 – Norme e condizioni

Nell'esecuzione della prestazione, l'Appaltatore osserva le norme e le condizioni del presente e della documentazione seguente:

avviso di indagine di mercato, lettera di invito;

polizze di garanzia di cui ai successivi articoli 8 e 9;

DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da "*interferenze*" di cui al successivo art. 12.

Stazione Appaltante ed Appaltatore dichiarano di conoscere e di approvare tali documenti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Tali documenti, sottoscritti dalle Parti, resteranno depositati presso gli uffici della Stazione Appaltante.

Le Parti allegano al presente:

l'avviso di indagine di mercato;

la lettera di invito;

il patto di integrità del comune di Rodengo Saiano

A norma dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), l'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di condotta previsti dallo stesso decreto e dal Codice di comportamento della Stazione appaltante. L'inosservanza è sanzionata, previa contestazione scritta, con la risoluzione del presente.
Stazione Appaltante ed Appaltatore dichiarano di conoscere e di approvare tali documenti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

In caso di contrasto tra il contenuto del presente e la documentazione allegata, prevarrà la clausola più favorevole per la Stazione appaltante.

Articolo 3 – Corrispettivo

Il corrispettivo, dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, è quantificato a misura, in ragione di quantità e qualità della prestazione richiesta.

Indicativamente, il valore del corrispettivo e, quindi, del presente è fissato in **96.012,00 (novantaseimilazerododici/00) euro**, IVA esclusa, di cui euro 300,00 (trecento) per oneri per la sicurezza.

Ai fini della *fatturazione elettronica,* a norma dell'art. 1 co. 209-214 della legge 244/2007, la Stazione Appaltante precisa che il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario della fatturazione è il seguente:

DD770F (Agenzia per l'Italia Digitale, "*Specifiche operative per l'identificazione univoca degli uffici contrali e periferici delle amministrazioni destinatarie della fatturazione elettronica*", versione 1.0.4

del 23.6.2014, pag. 22).

Articolo 4 – Tracciabilità finanziaria

L'Appaltatore osserva le prescrizioni della legge 136/2010 sulla *tracciabilità dei flussi finanziari*. Tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese, come definita dall'art. 6 co. 3 del DL 187/2010, saranno effettuati esclusivamente con strumenti che ne consentono la tracciabilità. Il mancato utilizzo del bonifico (bancario o postale), ovvero di altri strumenti che tracciano le operazioni, è causa di risoluzione del presente (art. 3 co. 9-*bis* della legge 136/2010).

L'Appaltatore comunica tempestivamente alla Stazione Appaltante, ed alla Prefettura di Brescia, l'inosservanza della legge 136/2010 da parte dei subappaltatori, subcontraenti, cottimisti, fornitori.

Articolo 5 – Pagamenti

All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul corrispettivo. La Stazione Appaltante paga l'Appaltatore con acconti mensili in ragione di quantità/qualità della prestazione resa nel periodo di riferimento, previa emissione di fattura da saldare entro giorni trenta dalla ricezione (art. 4 d.lgs. 231/2002).

Il pagamento degli acconti non costituisce accettazione della Stazione Appaltante della quota di prestazione pagata (art. 1666 co. 2 del Codice civile).

I pagamenti, in acconto o saldo, sono subordinati alla verifica di conformità a cura del direttore dell'esecuzione che attesta la regolare esecuzione della quota di prestazione da pagare.

Articolo 6 – Pagamenti a saldo

Il pagamento dell'ultima rata a saldo, e lo svincolo della garanzia fideiussoria, verrà effettuato entro trenta giorni dall'emissione del certificato finale di verifica della conformità.

Articolo 7 – Revisione dei prezzi

Ferma la immodificabilità della natura generale del contratto, al verificarsi di condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della prestazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% (cinque per cento), l'80% (ottanta per cento) della variazione stessa, è applicata, in aumento o in diminuzione, ai prezzi contenuti nell'elenco dei prezzi unitari.

La misura della variazione del costo della prestazione è quantificata applicando gli indici ISTAT previsti dall'art. 60 del Codice.

Al verificarsi di circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

La rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio contrattuale, senza alterarne la sostanza economica. A tal fine, trovano

applicazione gli artt. 9 e 120 c. 8 del Codice.

Articolo 8 – Avvio, conclusione, penali

L’appalto decorre dal **primo settembre duemilaventicinque (1/9/2025) e termina il trenta giugno duemilaventisei (30/6/2026)**.

L’appalto potrà sempre essere prorogato per motivi tecnici, nelle more di svolgimento della nuova selezione pubblica.

In caso di inadempienza ed inosservanza del presente, è prevista una penale pari all’uno per mille dell’importo contrattuale. La penale è trattenuta dalla Stazione Appaltante al primo pagamento utile, previa semplice comunicazione. Qualora i ritardi nell’adempimento determinino una penale complessiva superiore al dieci per cento del corrispettivo, la Stazione Appaltante risolverà il contratto per grave inadempimento.

Articolo 9 – Garanzie

A garanzia degli impegni assunti, l'Appaltatore ha costituito apposita garanzia fideiussoria nella quale è prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Trattasi della garanzia fideiussoria rilasciata da Zurich insurance agenzia di Rodengo Saiano, numero PC002ERJ in data 03.09.2025 per l'importo di euro 4802,24

Articolo 10 – Assicurazioni

L’Appaltatore è munito di polizza assicurativa che copre i danni che possono verificarsi nell'esecuzione delle prestazioni per il danneggiamento o la distruzione, anche parziale, di impianti, opere, attrezzature ed ogni bene, mobile o immobile, di proprietà della Stazione Appaltante o di terzi.

La polizza è obbligatoria sino alla data di emissione dell’ultima attestazione di verifica di conformità.

Trattasi della polizza assicurativa rilasciata da AXA assicurazioni, agenzia di Mantova, numero 411770940 in data 27.08.2025 scadenza 26.08.2026

Articolo 11 – Lavoratori dipendenti

L'Appaltatore riconosce il trattamento economico e applica il regime normativo stabiliti dai contratti collettivi nazionali e territoriali dei lavoratori dipendenti per il settore e per la zona nella quale si svolge il contratto.

L’Appaltatore assicura che, nell’ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto del presente, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

L’Appaltatore assume l’impegno a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi azione, pretesa o danno, a qualunque titolo, rivendicato dai dipendenti, propri o dei subappaltatori, per il mancato rispetto degli obblighi o delle garanzie in materia di sicurezza del lavoro prescritte dalla normativa e dai contratti di lavoro.

L'Appaltatore rispetta le norme in materia retributiva, contributiva,

previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste a tutela dei lavoratori dipendenti. Per ogni inadempimento, la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Si applica l'art. 11 c. 6 del Codice in merito all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante ha richiesto, con esito positivo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore. Al fine di liquidare e pagare acconti e, al termine dell'esecuzione, per liquidare e pagare il saldo finale, la Stazione Appaltante verificherà preventivamente il DURC dell'Appaltatore.

Articolo 12 – DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da "*interferenze*", pur non materialmente allegato, è parte integrante del presente e si intende integralmente riportato e trascritto con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Gravi o ripetute violazioni del DUVRI da parte dell'Appaltatore, previa costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 13 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le prestazioni che l'Appaltatore ha indicato in sede di gara possono essere subappaltate nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 119 del Codice.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare i contratti di subappalto, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista sia una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore, su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Articolo 14 – Modifiche

L'Appaltatore non può apportare alcuna modifica alla prestazione, né qualitativa né quantitativa, senza la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. La violazione del divieto costituisce **grave inadempimento contrattuale**.

Le eventuali modifiche del contratto sono sottoposte alla disciplina dell'art. 120 del Codice, sempreché la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate.

In ogni caso, sono sempre ammesse le modifiche del contratto il cui valore sia al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie UE, di cui all'art. 14 del Codice;
- il 10% del valore iniziale del contratto per servizi e forniture o il 15% del valore iniziale del contratto per i lavori.

La Stazione Appaltante può ordinare una modifica delle prestazioni, anche aggiungendo nuove prestazioni, fino alla concorrenza di 1/5 (un quinto) dell'importo del presente. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni del presente. L'Appaltatore non ha diritto ad alcuna indennità aggiuntiva ad eccezione del corrispettivo correlato alle prestazioni eseguite.

Se la modifica supera il limite di 1/5 (un quinto), il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'Appaltatore che, entro 10 (dieci) giorni, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione e a quali condizioni. Qualora l'Appaltatore non dia risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento entro 10 (dieci) giorni, la modifica si intende accettata agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente.

Nei 45 (quarantacinque) giorni successivi, al ricevimento della dichiarazione dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante comunica allo stesso Appaltatore le proprie determinazioni. Se la Stazione Appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine di 45 (quarantacinque) giorni, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'Appaltatore.

Articolo 15 – Risoluzione

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza, e ben consapevole, che le disposizioni di cui agli articoli:

Articolo 1 – Oggetto;

Articolo 2 – Norme, condizioni e allegati;

Articolo 4 – Tracciabilità finanziaria;

Articolo 8 – Avvio, conclusione, penali;

Articolo 9 – Garanzie di esecuzione;

Articolo 10 – Assicurazione;

Articolo 11 – Lavoratori dipendenti;

Articolo 12 – DUVRI;

Articolo 13 – Subappalto;

Articolo 14 – Modifiche;

nonché le condizioni ed i requisiti minimi di qualità, quantità e tempestività delle prestazioni previsti negli Allegati del presente, sono presupposti essenziali per la Stazione Appaltante. Il mancato rispetto delle obbligazioni derivanti dalle suddette disposizioni costituisce sempre grave inadempimento contrattuale.

Pertanto, ferma restando l'applicazione delle penali, di cui al precedente art.

8, qualora l'Appaltatore si renda inadempiente, per qualsivoglia motivo, anche di una soltanto delle obbligazioni di cui sopra, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il presente ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti derivanti dall'inadempimento.

Inoltre, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione anche in caso di violazione di obblighi derivanti da norme di legge richiamate nel presente. In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante si riserva di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

Articolo 16 - Liti

Nel caso di controversie, derivanti dall'applicazione e dall'interpretazione del presente, Stazione Appaltante e Appaltatore escludono la competenza arbitrale.

Le parti eleggono l'Autorità Giudiziaria del Foro di Brescia il Giudice adito a conoscere le controversie, con competenza esclusiva.

Articolo 17 – Antimafia

L'Appaltatore, consapevole delle conseguenze anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, dichiara (DPR 445/2000):

"di non essere destinatario delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II del d.lgs. 159/2011 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti penali per l'applicazione delle suddette misure nei suoi confronti". Conseguentemente l'Appaltatore non è soggetto alle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

Articolo 18 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente e dai documenti da questo richiamati, Stazione Appaltante e Appaltatore rinviano alle norme richiamate in premessa.

Articolo 19 - Spese e trattamento fiscale

Tutte le spese relative al presente sono a carico dell'Appaltatore.

A norma degli art. 5 e 6 del DPR 131/1986, il contratto sarà registrato solo "*in caso d'uso*". Le prestazioni oggetto del contratto sono soggette ad IVA.

Letta dalle parti, queste ne hanno approvato il contenuto e pertanto sotto-scrivono la presente scrittura privata, che si compone di sette facciate scritte e sin qui della presente e resterà depositata tra gli originali del Segretario comunale di che autenticherà le firme.

A norma degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005, le Parti sottoscrivono con firma digitale:

Comune di Rodengo Saiano [redacted])

L'Appaltatore, ditta [redacted]

Numero **2047** del Repertorio dei contratti

Autenticazione delle sottoscrizioni

Mercoledì diciassette settembre duemilaventicinque (17/9/2025), in comune di Rodengo Saiano presso il Municipio di Piazza Vighenzi 50,

io Dottor [redacted], Segretario del comune stesso, iscritto all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali Sezione della Lombardia al numero 8123 (Ministero dell'Interno),

certifico che:

[redacted], quale responsabile dell'Area dei servizi alla persona del comune di Rodengo Saiano, con sede in Piazza Vighenzi 1, codice fiscale 00632150173;

[redacted], per conto dell'omonima ditta individuale con sede in Rodengo Saiano (BS), [redacted]

hanno sottoscritto con firma digitale, a norma degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005, l'allegata scrittura privata e della stessa gli allegati.

A norma degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005, il segretario comunale sottoscrive con firma digitale.

Il Segretario comunale (Omar Gozzoli)

COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

AVVISO

INDAGINE DI MERCATO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON SORVEGLIANZA ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1. Indagine di mercato

Con il presente **Avviso**, la stazione appaltante avvia una **Indagine di Mercato** preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

L'Indagine di Mercato consentirà alla stazione appaltante di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, **senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura negoziata.**

Tutti gli operatori economici interessati, che siano muniti dei necessari requisiti, sono invitati a presentare una segnalazione di interesse alla partecipazione alla successiva selezione ed all'affidamento del contratto.

La disciplina dell'Indagine di Mercato gara è dettata dal **Codice dei contratti pubblici**, il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito Codice) e successive modifiche e integrazioni del legislatore.

1.1. Stazione appaltante e Amministrazione aggiudicatrice

Per esigenze di trasparenza, le amministrazioni che si affidano ad una Centrale di committenza è opportuno che distinguano la **Stazione appaltante**, che svolge la procedura in qualità di Centrale di committenza, dall'**Amministrazione aggiudicatrice** che invece è l'ente titolare del potere di "spesa" e che, pertanto, stipulerà il contratto d'appalto con l'aggiudicatario.

Se l'amministrazione pubblica, al contrario, provvede all'appalto in autonomia, Stazione appaltante e Amministrazione aggiudicatrice corrispondono alla stessa amministrazione.

Stazione appaltante/Centrale di committenza: COMUNE DI RODENGO SAIANO – Partita IVA 00632150173- Sede RODENGO SAIANO – CAP 25050 (BS) – tel. 0306817711 – fax 0306817740 - Sito web: http://www.comune.rodengo-saiano.bs

Il RUP della procedura è il Dottor Michele Spagnolo, Responsabile dell'Area dei servizi alla persona del Comune di Rodengo Saiano (BS).

La stazione appaltante è il referente al quale debbono rivolgersi gli operatori economici interessati all'appalto. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono unicamente attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ente, stazione appaltante, titolare del potere di "spesa" che avvia la procedura di gara con determinazione a contrattare, che stipulerà il contratto d'appalto e ne curerà l'esecuzione.

1.2. Procedura di gara

Il presente avviso ha lo scopo di individuare operatori economici di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, disponibili a essere invitati a presentare proprio miglior preventivo nell'ambito di una procedura informale di valutazione di più preventivi quale best practice per procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del DL 36/2023.

1.3. Criterio di aggiudicazione

La successiva procedura negoziata sarà aggiudicata applicando il criterio del minor prezzo (art. 108 del Codice).

1.4. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante (http://www.comune.rodengo-saiano.bs) per n. 15 giorni.

1.5. Prestazioni oggetto dell'appalto

Il contratto ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON SORVEGLIANZA ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026".

Il CPV di riferimento dell'appalto è 60130000-8.
L'appalto riguarda il trasporto e la sorveglianza degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, da svolgersi nell'ambito del territorio comunale di Rodengo Saiano.
Chilometri ed ore sono state stimate in base alla organizzazione e strutturazione del servizio negli anni precedenti e della consistenza numerica dell'utenza relativamente alle iscrizioni al servizio ad oggi ricevute.
Considerati i dati suddetti, si stima il seguente prospetto:
KM TOTALI: 24.480
MONTE ORE TOTALE AUTISTA: 887
MONTE ORE TOTALE ASSISTENTE: 887
Il servizio di norma dovrà essere erogato ogni giorno, 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, secondo il calendario scolastico, prevedendo l'impiego di due mezzi. Il servizio indicativamente dovrà svolgersi nelle seguenti fasce orarie:
dalle ore 07:10 alle ore 9:10 per il servizio di andata casa-scuola del trasporto degli alunni della scuola primaria di I grado, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia;
dalle ore 13:50 alle ore 14:30 per il servizio di ritorno scuola-casa del trasporto degli alunni della scuola secondaria di I grado;
dalle ore 15:20 alle ore 17:10 per il servizio di ritorno scuola-casa del trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
In aggiunta, per la sola giornata del venerdì, per gli alunni della scuola primaria che terminano le lezioni alle 12:30 senza rientro pomeridiano, è richiesto il servizio di ritorno scuola-casa dalle ore 12:30 alle ore 13:10.

Qualora, in corso d'anno, si verificasse la necessità di modificare gli orari di inizio o fine servizio per sciopero insegnanti, assemblee sindacali, esami ecc…, l'appaltatore è tenuto, previa comunicazione anche telefonica, a garantire il servizio alle medesime condizioni e pertanto con lo stesso numero di automezzi.

L'appaltatore è tenuto a fornire dei trasporti straordinari a richiesta in orario scolastico, in relazione ai motivi sopra esposti, entro un massimo di n. 15 viaggi, nell'ambito dell'incarico, con un pagamento forfettario a viaggio, come risultante dall'offerta economica presentata.

1.6. Durata/Termine di esecuzione

Il contratto ha durata annuale (dal 01.09.2025 al 30.06.2026).

1.7. Importo stimato

L'importo stimato del contratto è di euro 96.000,00 IVA esclusa.

A questo si aggiungono gli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad euro 300,00 IVA esclusa, per un totale di **euro 96.300,00 IVA esclusa**.

2. Chi può partecipare

Possono partecipare gli operatori economici elencati all'art. 65 co. 2 del Codice che siano **in possesso di tutti i requisiti necessari**.

Inoltre, si precisa che:

gli operatori economici con sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette "*black list*" devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM Economia e Finanza 14 dicembre 2010 (art. 37 del DL 78/2010);

è sempre vietato partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete;

i consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane, indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma;

lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

3. Requisiti di partecipazione

I concorrenti, per poter accedere all'indagine devono possedere requisiti minimi di carattere generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, in caso di impossibilità o difficoltà dell'utilizzo della nuova piattaforma, tali verifiche saranno effettuate direttamente mediante richiesta pec agli enti competenti.
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. In caso di impossibilità o difficoltà dell'utilizzo della nuova piattaforma, tali verifiche saranno effettuate direttamente mediante richiesta pec all'Operatore Economico aggiudicatario.

3.1. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono: una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 94 all'art.98 del Codice; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia); le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione al registro delle imprese o all'albo provinciale delle imprese artigiane, ovvero -se dovuto- albo professionale o di categoria. Tale requisito potrà essere comprovato attraverso copia del certificato di iscrizione al registro o albo.

Per le imprese non stabilite in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 100 del Codice).

3.3. Capacità economica e finanziaria

Fatturato medio d'impresa, riferito all'ultimo triennio, non inferiore ad euro 150.000,00 IVA esclusa.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato deve essere rapportato al periodo di attività con la formula: (fatturato richiesto): 3 x (anni di attività).

Tale requisito potrà essere comprovato mediante: copia dei bilanci relativi al periodo considerato corredati della nota integrativa, oppure copia delle dichiarazioni IVA del periodo considerato.

Fatturato specifico per servizi/forniture nel settore oggetto di gara, riferito all'ultimo triennio, non inferiore ad euro.150.000,00. IVA esclusa.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato deve essere rapportato al periodo di attività con la formula: (fatturato richiesto): 3 x (anni di attività).

Tale requisito potrà essere comprovato mediante: per servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; per servizi prestati a privati, originale o copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse.

3.4. Capacità tecniche e professionali

Aver eseguito negli ultimi tre anni servizi o forniture analoghi, presso enti pubblici o privati, di importo non inferiore a due volte all'importo a base della gara.

Disporre di idoneo personale ed adeguate attrezzature tecniche e di misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità del servizio.

3.5. Garanzie

L'aggiudicatario, per sottoscrivere il contratto, dovrà presentare apposita garanzia definitiva fideiussoria pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi art. 53 c. 4 del Codice.

3.6. Assicurazioni

L'aggiudicatario, per sottoscrivere il contratto, dovrà presentare apposita polizza assicurativa che copre i danni che possono verificarsi nell'esecuzione del contratto, a causa di danneggiamento o distruzione di opere, assicurando inoltre la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione per una somma assicurata (massimale/sinistro) per singolo sinistro non inferiore ad euro 1.000.000,00.

3.7. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (*impresa ausiliaria*).

A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla selezione sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

4. Manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati dichiarano il possesso dei requisiti previsti ai paragrafi precedenti e comunicano il loro interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata preferibilmente a mezzo di Posta Elettronica Certificata da inoltrare all'indirizzo protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it preferibilmente compilando ed inviando l'allegato **MODULO A**.

La comunicazione deve pervenire entro il termine perentorio **delle ore 09,00 del giorno 23 giugno 2025**.

5. Trattamento dei dati personali

A norma del d.lgs. 196/2003 e smi, i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.



IL RESPONSABILE
DELL'AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Dottor Michele Spagnolo

(documento firmato digitalmente)

MODULO ‘A’

Spett.le
Stazione appaltante
Piazza Vighenzi n. 1
25050 Rodengo Saiano (BS)
protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

OGGETTO: indagine di mercato per l’appalto del servizio di trasporto scolastico con sorveglianza alunni per l’anno scolastico 2025/2026. Manifestazione di interesse e dichiarazioni sostitutive.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____,

in qualità di

❑ legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*)

❑ procuratore del legale rappresentante (*nel caso, allegare copia conforme all’originale della procura e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*);

❑ altro, specificare (e *allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) _____

_____

dello

OPERATORE ECONOMICO

denominato_____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, Provincia_____, codice fiscale _____,

partita IVA _____,

residente in via _____, n._____, CAP_____,

Provincia _____,

indirizzo PEC _____,

numero di FAX _____,

in nome e per conto dell’operatore stesso

COMUNICA

l’interesse dell’operatore a partecipare alla selezione per la quale è stata avviata l’indagine di mercato di cui all’oggetto.

A tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l’eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000), dichiara quanto segue:

1) l’operatore dichiara che non sussiste nei suoi confronti alcuno dei *motivi di esclusione* dalla procedura di gara elencati dall'articolo 94 all’articolo 98 del Codice;

2) il concorrente indica l’iscrizione nel Registro delle Imprese o nell'Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge 82/1994 e del DM 274/1997, ovvero, se non è stabilito in Italia, indica l'iscrizione ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell’iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica: _____

_____

_____

3) l'operatore, inoltre, dichiara e attesta:

(flaggare l'ipotesi corretta)

- ❑ di disporre di tutti i requisiti speciali per la partecipazione alla gara: sia di idoneità professionale, che di capacità economico finanziaria, che di capacità tecniche e professionali (requisiti elencati al Paragrafo 3 dell'Avviso).
- ❑ (*avvalimento*) di disporre dei requisiti di idoneità professionale, mentre, per quanto concerne i requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecniche e professionali, intende avvalersi dei requisiti della ditta _____.

4) l'operatore attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento di cui all'oggetto.

(firma) _____

Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

A pena di esclusione, domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente. Deve allegarsi, a pena di esclusione, copia di un documento di identità del sottoscrittore.
Domanda e dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore legale del rappresentante. In tal caso si deve allegare anche la relativa procura.
Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, domanda e dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari. In tale ipotesi, deve allegarsi copia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori.
Nel caso di invio telematico, con firma digitale, non è necessario allegare la copia del documento di riconoscimento.

COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

P.zza Vighenzi n.1 C.A.P. 25050 - Codice Fiscale 00632150173
TEL. 030 6817712-714
Pec: protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

Area dei Servizi alla Persona

Rodengo Saiano, 27/06/2025
protocollo n. 12396

Spett.le
Operatore Economico
Tramite portale SINTEL di Regione Lombardia

OGGETTO: "SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON SORVEGLIANZA ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026".
Invito a presentare offerta.

Il sottoscritto Dott. Michele Spagnolo in qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del comune di Rodengo Saiano ha il gradito compito di invitare codesto Operatore economico, alla procedura di affidamento diretto finalizzata all'aggiudicazione del contratto di cui all'oggetto.

1. Procedura
Avviata con determina del responsabile n. 244 del 06/06/2025 a seguito di avviso di manifestazione di interesse pubblicato in pari data.
Ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto sarà affidato direttamente con il criterio del prezzo più basso (art. 108 del Dlgs 36/2023) a soggetto idoneamente qualificato.

2. Luogo di esecuzione
La prestazione dovrà essere resa dall'operatore economico aggiudicatario all'Amministrazione Aggiudicatrice nel Comune di Rodengo Saiano (BS).

3. Oggetto e obiettivi della prestazione richiesta
Il contratto ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO CON SORVEGLIANZA ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026".
Il CPV di riferimento dell'appalto è 60130000-8.
L'appalto riguarda il trasporto e la sorveglianza degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, da svolgersi nell'ambito del territorio comunale di Rodengo Saiano.
Chilometri ed ore sono state stimate in base alla organizzazione e strutturazione del servizio negli anni precedenti e della consistenza numerica dell'utenza relativamente alle iscrizioni al servizio ad oggi ricevute.
Considerati i dati suddetti, si stima il seguente prospetto:
KM TOTALI: 24.480
MONTE ORE TOTALE AUTISTA: 887
MONTE ORE TOTALE ASSISTENTE: 887
Il servizio di norma dovrà essere erogato ogni giorno, 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, secondo il calendario scolastico, prevedendo l'impiego di due mezzi. Il servizio indicativamente dovrà svolgersi nelle seguenti fasce orarie:
dalle ore 07:10 alle ore 9:10 per il servizio di andata casa-scuola del trasporto degli alunni della scuola primaria di I grado, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia;
dalle ore 13:50 alle ore 14:30 per il servizio di ritorno scuola-casa del trasporto degli alunni della scuola secondaria di I grado;
dalle ore 15:20 alle ore 17:10 per il servizio di ritorno scuola-casa del trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
In aggiunta, per la sola giornata del venerdì, per gli alunni della scuola primaria che terminano le lezioni alle 12:30 senza rientro pomeridiano, è richiesto il servizio di ritorno scuola-casa dalle ore 12:30 alle ore 13:10.

Qualora, in corso d'anno, si verificasse la necessità di modificare gli orari di inizio o fine servizio per sciopero insegnanti, assemblee sindacali, esami ecc…, l'appaltatore è tenuto, previa comunicazione anche telefonica, a garantire il servizio alle medesime condizioni e pertanto con lo stesso numero di automezzi.

L'appaltatore è tenuto a fornire dei trasporti straordinari a richiesta in orario scolastico, in relazione ai motivi sopra esposti, entro un massimo di n. 15 viaggi, nell'ambito dell'incarico, con un pagamento forfettario a viaggio, come risultante dall'offerta economica presentata.

4. Criterio di aggiudicazione
La successiva procedura negoziata sarà aggiudicata applicando il criterio del minor prezzo (art. 108 del Codice) espresso in termini di ribasso percentuale sull'importo a base di affidamento.

5. Durata del contratto
Il contratto decorre dal 01/09/2025 e si concluderà il 30/06/2026.

6. Importo a base di gara e valore del contratto
Il valore complessivo del contratto a base d'asta si attesta a euro 96.000,00 (IVA esclusa) a cui si aggiungono gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza pari a € 300,00 IVA esclusa, per un totale di **euro 96.300,00 IVA esclusa.**
Il corrispettivo è stato determinato **a corpo** considerando una media di 1.774 ore annue sulla base dei valori storici del servizio tenuto conto delle nuove iscrizioni, per un costo orario di euro 54,11 (IVA esclusa).
Il corrispettivo sarà liquidato in rate fisse mensili a prestazione avvenuta.

7. Pagamenti
I pagamenti saranno effettuati entro trenta giorni dal ricevimento al protocollo comunale della fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva (DURC).
Il contratto è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari come da art. 3 della legge 136/2010.
Pertanto: tutti i pagamenti nell'ambito della filiera delle imprese (di cui all'art. 6 co. 3 del DL 187/2010) dovranno essere effettuati con strumenti che ne consentono la tracciabilità; l'aggiudicatario dovrà comunicare uno o più conti correnti bancari o postali da dedicare, anche non esclusivamente, all'appalto nonché le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare su tali conti.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economica-finanziaria e capacità tecnico e professionali.

Requisiti di ordine generale
Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono: una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 94 all'art.98 del Codice; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia); le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale
Iscrizione al registro delle imprese o all'albo provinciale delle imprese artigiane, ovvero -se dovuto- albo professionale o di categoria. Tale requisito potrà essere comprovato attraverso copia del certificato di iscrizione al registro o albo.
Per le imprese non stabilite in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 100 del Codice).

9. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, in caso di impossibilità o difficoltà dell'utilizzo della nuova piattaforma, tali verifiche saranno effettuate direttamente mediante richiesta pec agli enti competenti.
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. In caso di impossibilità o difficoltà dell'utilizzo della nuova piattaforma, tali verifiche saranno effettuate direttamente mediante richiesta pec all'Operatore Economico aggiudicatario.

10. Documentazione da presentare in sede di offerta:

1. **Domanda di partecipazione e dichiarazioni (Modello 1);**

2. La dichiarazione di cui al precedente punto 1 deve essere presentata, anche dai seguenti soggetti, se diversi da chi ha compilato il Modello 1:
   "membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con

meno di quattro soci" **(Modello 1.A. I)**;
Qualora sia il legale rappresentante a dichiarare il possesso dei requisiti per conto di tutti i soggetti elencati deve essere compilato il Modello 1.A II;

3. **DGUE – (DGUE Response)** -
In relazione alla disciplina di Digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e in ottemperanza a quanto stabilito dal Codice e dalla Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023, vengono riportate di seguito le istruzioni che l'Operatore Economico deve seguire per la compilazione e la presentazione del DGUE tramite la piattaforma SINTEL:

L'Operatore Economico, una volta effettuato l'accesso con le proprie credenziali a SINTEL, selezionando PROCEDURE, cliccando sul tasto "Compila DGUE" viene indirizzato nella prima pagina del processo di Creazione dell'eDGUE Response

Cliccando sul tasto "Compila DGUE Response" sarà chiesto all'OE di caricare la eDGUE Request prodotta dalla SA in formato .xml.

Selezionare quindi il file .xml fornito dal Comune con la Documentazione di gara, scaricarlo e importare il file all'interno della piattaforma;
Seguire la procedura guidata e compilare i vari passi previsti dal portale e generare i 2 file Response (uno di nome.pdf e uno.xml) e firmare digitalmente il solo file .pdf;

Inserire negli appositi campi della Busta - Documentazione Amministrativa della piattaforma Sintel, il file response in formato .pdf firmato digitalmente ed il file response in formato .xml (non firmato).

4. **Documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (Modello 2);**

5. **Dichiarazione di annullamento di una marca da bollo** da € 16,00 per la domanda di partecipazione alla gara; **(Modello 3).**

11.Termine per la presentazione dell'offerta
L'offerta dovrà essere formulata tramite la piattaforma ARCA - SINTEL di Regione Lombardia entro e non oltre le **ore 09:00 di lunedì 14/06/2025**.

La valutazione della documentazione amministrativa e l'apertura dell'offerta economica avverranno in seduta privata.

12.Documentazione allegata
Modello 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni;
Modelli 1.A. I e 1.A II – Dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante per gli altri soggetti elencati nel modello1.
DGUE request – File .xml e pdf predisposto dalla stazione appaltante
Modello 2 – Dichiarazione sostitutiva tracciabilità dei flussi finanziari;
Modello 3 – Dichiarazione di annullamento di marca da bollo;
Patto d'integrità;
Codice di comportamento della Stazione Appaltante
D.U.V.R.I.
Schema di contratto

13.Garanzie
L'aggiudicatario, per sottoscrivere il contratto, dovrà presentare apposita garanzia definitiva fideiussoria pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi art. 53 c. 4 del Codice.

14.Assicurazioni
L'aggiudicatario, per sottoscrivere il contratto, dovrà presentare apposita polizza assicurativa che copre i danni che possono verificarsi nell'esecuzione del contratto, a causa di danneggiamento o distruzione di opere, assicurando inoltre la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione per una somma assicurata (massimale/sinistro) per singolo sinistro non inferiore ad euro 1.000.000,00.

15.Controversie
È esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Brescia.

16.Trattamento dei dati personali
Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che Comune di Rodengo Saiano con sede in Piazza Vighenzi, 1 - 25050 Rodengo Saiano (BS), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE).
Il Comune di Rodengo Saiano garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
Samantha Battiston		**Viale dello Stadio n. 68**	**20013**	**Milano**	**Avv. Samantha Battiston**

In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it) indicati sul sito web dell'Ente.
Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

COMUNE DI RODENGO SAIANO
UFFICIO TECNICO
(BRESCIA)

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Michele Spagnolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e firma autografa

Patto di Integrità

art. 1 coma 17 della legge 190/2012

da allegare ai contratti d'appalto e di concessione di lavori, servizi o forniture

(Paragrafo 5.9 del PTPCT 2022-2024)

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'imprese, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - **Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.**

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 – L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;

10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti"* e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Comune di Rodengo Saiano

Provincia di Brescia

Rep. N° 2001

Contratto di servizio per l'affidamento della gestione della farmacia comunale.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di settembre alle ore 10.30 nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me dott.ssa [redacted] segretario del Comune di Rodengo Saiano, autorizzato a rogitare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a)-sig. [redacted], nato a [redacted], che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Rodengo Saiano, codice fiscale e partita IVA 00632150173, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, nominato dal sindaco con atto n. 597 del 12.01.2022 ed in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 134 del 04.07.2022;

b)- dott. [redacted], in qualità di Amministratore Unico della Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale, con sede in Rodengo Saiano (Bs), Piazza Vighenzi, n.1, codice fiscale e partita IVA 02443200981 ed in esecuzione del verbale dell'assemblea dei soci del 04.11.2021;

Comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso

PREMESSO

-che il Comune di Rodengo Saiano ha assunto la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 9 della Legge 475/1968 in data 13.12.2002 con concessione regionale n. VII/11564;

-che la Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale è stata costituita dal Comune di Rodengo Saiano in data 24/09/2003, con atto Notaio [redacted] (repertorio numero 102837 raccolta 26592) per la gestione di farmacia di cui è titolare il Comune medesimo;

-che in data 05.04.2004 è stato stipulato tra il Comune e la Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale apposito contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale (rep. 1418 registrato a Brescia al n. 886 in data 14.04.2004);

-che in data 13.12.2007 è stato sottoscritto tra il Comune e la Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale apposito contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale per il periodo 01.01.2007 – 31.12.2009 (rep. 1486 del 13.12.2007);

-che in data 31.03.2010 è stato sottoscritto tra il Comune e la Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale apposito contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2012 (rep. 1565 del 31.03.2010);

-che in data 26.06.2012 è stato sottoscritto tra il Comune e la Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale apposito contratto di servizio per la gestione

della farmacia comunale per il periodo 01.07.2012 – 30.06.2022 (rep. 1680 del 26.06.2012);

-che il successivo atto rep. 1863 del 09.11.2016 a rogito del Segretario comunale di Rodengo Saiano, ha esclusivamente recepito le modifiche inerenti l'art.6 del contratto, mantenendo invariate le condizioni e i patti di cui al citato contratto principale rep.1680 del 26.06.2012;

-che l'art. 23 bis del D.L. 25.06.2008 n. 112 fa salve, per la gestione delle farmacie comunali, le disposizioni della Legge 02.04.1968 n. 475;

-che in base all'art.113 del D. Lgs. n.267/2000, i rapporti tra il Comune e la Società devono essere regolati da contratto di servizio;

ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1-di confermare ed approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2-Il Comune di Rodengo Saiano (Comune concedente), come sopra rappresentato, nella qualità di titolare della Farmacia Comunale, affida ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 25.06.2008, n.112 e dell'art. 9 della L. 02.04.1968, n.475 alla Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale (Società concessionaria), che come sopra rappresentata accetta, la gestione della farmacia comunale indicata in premessa.

In dipendenza del presente atto, la Società concessionaria ha la facoltà di esercitare l'impresa con l'insegna "Farmacia Comunale".

3-Il Comune e la Società si danno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del presente *Contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale* con decorrenza 01.07.2022 cessa di avere validità il

Contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale Rep rep.1680 del 26.06.2012 a rogito del segretario comunale di Rodengo Saiano relativo al periodo 01.07.2012 – 30.06.2022;

4-Il concedente non assume alcuna responsabilità a garanzia circa il funzionamento delle macchine, attrezzature ed impianti, nonché per lo stato dei prodotti.

5-Il presente contratto avrà la durata di anni 5 (cinque) sino al 31.12.2026, non prorogabile tacitamente.

6-6-Il canone per l'affidamento in gestione viene stabilito percentualmente come segue in funzione del fatturato annuo netto IVA e verrà corrisposto in rata unica posticipata:

a)-nell'importo pari al 6% del fatturato annuo netto IVA, nel caso in cui detto fatturato ammontasse ad una somma pari o inferiore ad € 1.500.000,00;

b)-nel caso in cui il fatturato annuo netto IVA ammontasse ad una somma che va da € 1.500.001,00 fino ad € 2.000.000,00 in aggiunta al 6% del precedente punto a) sarà erogato al Comune un importo pari al 8% netto IVA, calcolato sulla quota di fatturato rientrante nella fascia fra € 1.500.001,00 fino ad € 2.000.000,00;

c)-nel caso in cui il fatturato annuo netto IVA ammontasse ad una somma che va oltre € 2.000.001,00 in aggiunta al 6% del precedente punto a) ed in aggiunta al 8& di cui al precedente punto c) sarà erogato al Comune un importo pari al 10% netto IVA, calcolato sulla quota di fatturato rientrante nella fascia superiore ad € 2.000.001,00.

7-La Società Rosfarm S.r.l. Unipersonale, per atto espresso, assume in proprio l'obbligo e l'onere dell'assicurazione contro i danni dell'incendio, del furto e responsabilità civile per l'intero valore dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature dei mobili in genere e di quanto altro costituente l'azienda.

8-Durante il contratto la Società concessionaria per patto espresso e sotto pena dei danni tutti conseguenti e della risoluzione del contratto, se così vorrà il Comune concedente, si obbliga, fra l'altro, a:

a)-gestire la farmacia con la diligenza del buon padre di famiglia, senza modificarne la destinazione esclusiva di farmacia ed in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione degli impianti e dell'affermazione commerciale;

b)-destinare allo svolgimento della farmacia tutti i mezzi necessari;

c)-prestare piena osservanza alle disposizioni di Legge e delle competenti Autorità per l'esercizio della farmacia, con particolare riguardo alle norme che regolano il settore, così come assumere a suo rischio le spese, gli adattamenti e le opere in genere che le pubbliche Autorità potranno richiedere in relazione all'esercizio stesso; se a causa dell'inosservanza di una qualsiasi norma o disposizione, fosse ordinata la sospensione o la cessazione dell'impresa, la Società concessionaria non avrà comunque diritto di sospendere o ritardare il pagamento del canone e sarà ritenuta responsabile dei danni patrimoniali arrecati e conseguentemente al pagamento dei medesimi, nessuno escluso ed eccettuato.

In particolare la Società, configurandosi come organismo di diritto pubblico in quanto gerente l'attività di distribuzione dei farmaci ed in quanto

totalmente partecipata dal Comune, si obbliga a rispettare tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici a rilevanza economica gestiti da società a totale partecipazione pubblica.

9-E' facoltà della Società concessionaria di prendere tutte le iniziative atte a sviluppare l'attività, purché esse non rechino pregiudizio e siano conformi all'attività svolta. Si obbliga inoltre a comunicare preventivamente alla concedente tutte le modifiche.

10-Al termine della concessione la Società concessionaria dovrà restituire l'azienda al Comune concedente senza alcun indennizzo o corrispettivo.

11-Tutte le spese, imposte e tributi in genere, nulla escluso e riservato, gravanti sia la gestione dell'azienda, sia il risultato economico conseguibile dalla stessa, faranno interamente a carico alla Società concessionaria, compresi eventuali conguagli accertati o notificati o semplicemente comunicati successivamente alla cessazione della concessione.

12-È fatto obbligo alla Società concessionaria di provvedere a proprie cure e spese alla manutenzione e riparazione ordinaria degli immobili.

13-La Società concessionaria deve trasmettere al Comune copia di tutti i propri atti di gestione almeno con cadenza trimestrale al fine di consentire al Comune il previsto controllo.

La Società concessionaria deve relazionare con cadenza semestrale all'Amministrazione Comunale l'andamento della gestione attraverso anche la predisposizione di Bilanci di Verifica periodici.

14-La Società concessionaria si impegna a predisporre entro il 31.12 di ciascun anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, rappresentato da un budget di conto economico della farmacia.

15-Il Comune si riserva di accertare in ogni tempo, anche con accesso in loco e con ispezioni dei libri contabili, sociali e di ogni altro documento o atto amministrativo ritenuto utile, il rispetto degli obblighi posti in capo all'affidataria.

16-È vietata la sublocazione totale o parziale, nonché la cessione, sotto qualsiasi forma del presente contratto;

17-Nessuna controversia o contestazione darà diritto alla Società concessionaria di sospendere o ritardare il pagamento delle rate di canone, dovendo la stessa far valere i propri diritti con esercizio di azione separata.

18-Le clausole del presente contratto formano un unico contesto, sì che la mancata osservanza anche di una soltanto di esse darà diritto al Comune concedente di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto per fatto e colpa della Società concessionaria.

19-Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune concedente e la Società concessionaria dovrà essere risolta da un arbitrato nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui risiede la Società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente.

20-Le parti concordemente convengono sin da ora che il verificarsi di una delle cause di scioglimento della società affidataria comporterà di diritto la risoluzione del presente contratto.

21-Ai fini fiscali le parti dichiarano che il valore del presente contratto ammonta ad €. 80.000,00 (ottantamila/00) annui - IVA esclusa - in riferimento al canone di cui al punto 6.

22-Le spese, competenze ed onorari del presente atto, così come le spese tutte conseguenti e relative (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, ecc. …), nessuna esclusa ed eccettuata, fanno interamente carico alla Parte concessionaria che le assume.

Si richiede la registrazione della presente, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86 (imposta fissa) atteso che i canone è interamente soggetto a IVA.

23 -I trattamenti dei dati personali dell'appaltatore saranno effettuati dall'Ente ai fini dell'espletamento della gara, della stipulazione del contratto, della gestione del rapporto contrattuale e di ogni attività connessa. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dal GDPR – Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 11 del D.Lgs. 196 del 2003 e ss.mm.ii., tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 196 del 2003 e necessarie al trattamento in questione e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto di rispondere comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguiRe le finalità indicate al primo capoverso.

I dati personali relativi al trattamento in questione:

- possono essere comunicati a soggetti diversi dalla Stazione Appaltante per le finalità sopra indicate;
- possono venire a conoscenza dei responsabili dei procedimenti relativi alle attività oggetto del capitolato.

I titolari dei dati personali hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati trattati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al responsabile del procedimento.

E, richiesto, io Segretario Comunale, in qualità di ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su nove pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD).

In presenza delle parti io Segretario Comunale ufficiale rogante ho firmato digitalmente il presente documento informatico, redatto in formato pdf, con firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il Comune di Rodengo Saiano [redacted]

per la Società [redacted]

Il Segretario Generale [redacted]

COMUNE DI RODENGO SAIANO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. **30** del **24/09/2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA DEL CANONE DI GESTIONE DELLA FARMACIA DOVUTO DA ROSFARM SRL

Il giorno **24 Settembre 2024** alle ore **18.30** si riunisce l'Organo Consigliare.

Cognome e Nome	Presente
ROSA VITALE	SI
FRANCESCO ANDREOLI	SI
SANTINO MAFESSONI	SI
ALESSIO BERRETTI	SI
MANUELE PEDRETTI	SI
LORETTA PEDRON	SI
MARIA TOGNI	SI
BIANCA SAVOLDELLI	SI
ALESSANDRO CODENOTTI	SI
LUIGI CAIMI	SI
DIEGO MENEGHELLO	SI
LORINI GLORIA	SI
MATTEO MONTAGNINI	NO

È presente l'assessora esterna Tiziana Porteri

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale GOZZOLI OMAR, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco ROSA VITALE dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto cui sopra.

La Sindaca, Professoressa Rosa Vitale, spiega le ragioni della proposta di riduzione del canone di concessione che la società RosFarm Srl, il cui capitale è interamente di proprietà del comune, deve annualmente al comune stesso.

Il Consigliere Diego Meneghello dichiara la ferma contrarietà del gruppo consiliare Uno di Noi per due ordini di ragioni: il provvedimento è retroattivo, vige dal 1° gennaio 2024, e la decisione non risolve in alcun modo il problema gestionale della farmacia che ritiene sia "abbandonata a sé stessa". Sostiene che, al contrario del fatturato della RosFarm Srl, i volumi di affari delle farmacie comunali dei confinanti Gussago e Castegnato siano in crescita costante. Quindi, evidenzia come la farmacia non faccia alcuno utilizzo dei *social media* per promuovere la propria attività. Si dice contrario alla decurtazione dal canone anche perché in tal modo si assicura un premio immeritato dalla dirigenza.

La Sindaca si dichiara consapevole della necessità di dare nuovo slancio alla gestione, oggetto di approfondimenti da parte della maggioranza e degli organi della società, e che l'intervento non ha carattere risolutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:
i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 c. 1 della legge 7/8/1990 n. 241 e smi;
l'art, 42 c. 2 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro, l'organizzazione dei pubblici servizi e le decisioni in merito alle *società di capitali* partecipate (lettera e);

richiamati inoltre:
la legge 2/4/1968 n. 475, Norme concernenti il servizio farmaceutico (novellata dall'art. 11 DL 1/2012 come convertito dalla legge 27/2012);
il decreto legislativo 19/8/2016 n. 175, il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, come rinnovato dal d.lgs. 100/2017;
il decreto legislativo 23/12/2022 n. 201 di Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

premesso che:
il comune di Rodengo Saiano è titolare di autorizzazione ad "aprire ed esercitare una farmacia" (art. 1 legge 475/1968) rilasciata da Regione Lombardia (cfr. concessione regionale n. VII/11564 del 13/12/2002);
il comune, con atto rogato il 24/9/2003 dal Dottor Dario Ambrosini, notaio in Brescia (nn. 102837/26592), ha costituito la società RosFarm Srl attraverso la quale erogare il servizio pubblico di farmacia;
il comune detiene il 100% del capitale della RosFarm Srl;
il relativo contratto di servizio è stato approvato con deliberazione della giunta comunale in data 22 marzo 2004 (deliberazione n. 68);
ad oggi, **vige il *contratto di servizio* sottoscritto il 28/9/2022 ed in scadenza al 31/12/2026**;
l'art. 6 del suddetto contratto aveva previsto, riguardo alla misura del canone che RosFarm Srl corrisponde al comune:
fino ad euro 500m di fatturato, canone zero; da euro 500.001 a euro 700m, canone del 2%; da euro 700.001 a euro 1mln, canone del 4%; infine, oltre ad 1mln, canone dell'8%;
successivamente, il consiglio comunale (11/7/2016 deliberazione n. 26) ha deciso di modificare il contenuto dell'art. 6 del contratto di servizio, modificando le *aliquote* e precisando che il sistema è a *scaglioni progressivi*;
l'art. 6 rettificato testualmente sancisce quanto segue:
"*Il canone per l'affidamento in gestione viene stabilito percentualmente come segue in funzione del*

fatturato annuo netto IVA e verrà corrisposto in rate semestrali posticipate:

a) *nell'importo pari al 6% del fatturato annuo netto IVA, nel caso in cui detto fatturato ammontasse ad una somma pari o inferiore ad euro 1.500.000;*
b) *nel caso in cui il fatturato netto IVA ammontasse ad una somma che va da euro 1.500.001 fino ad euro 2.000.000 in aggiunta al 6% del precedente punto a) sarà erogato al comune un importo pari all'8% netto IVA, calcolato sulla quota di fatturato rientrante nella fascia fra euro 1.500.001 fino ad euro 2.000.000;*
c) *nel caso in cui il fatturato annuo netto IVA ammontasse ad una somma che va oltre euro 2.000.001 in aggiunta al 6% del precedente punto a) ed in aggiunta all'8% del precedente punto b) sarà erogato al comune un importo pari al 10% netto IVA, calcolato sulla quota di fatturato rientrante nella fascia superiore ad euro 2.000.000*".

Premesso che:
dall'esercizio 2016 ad oggi le condizioni di gestione della farmacia sono assai cambiate;
in primo luogo, l'apertura di una parafarmacia presso l'Outlet di Franciacorta ha sottratto alla RosFarm Srl significative quote di mercato per settori merceologici particolarmente remunerativi;
in secondo luogo, causa la concorrenza del settore privato che propone retribuzioni più elevate, RosFarm Srl non riesce ad integrare il proprio organico con dottori farmacisti di nuova assunzione (quindi, stenta ad ampliare l'orario di apertura al pubblico);

tutto ciò ha determinato una sensibile contrazione dei margini di profitto;

pertanto, questa assemblea ritiene di modificare nuovamente la disciplina dell'art. 6 del contratto di servizio prevedendo quanto segue:
"Il canone per la gestione del servizio di farmacia è fissato nel 4% del fatturato annuo (al netto dell'IVA) di RosFarm Srl, da corrispondere in un'unica rata posticipata".

La modifica decorre sin dall'esercizio in corso, quindi dal 1° gennaio 2024.

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente, ritenendola pertanto legittima e conforme all'ordinamento (cfr. decreto della sindaca 21/11/2022 prot. 22662 e deliberazione giuntale n. 215 del 14/12/2022: il segretario può sempre avocare a sé atti e provvedimenti dei dirigenti e dei funzionari, tra l'altro, per contribuire ad "un miglior funzionamento della struttura organizzativa, liberando l'ufficio titolare dell'onere di adempiere");

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 del TUEL);

ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano), con nove voti a favore, tre voti contrari (Lorini, Caimi e Meneghello) e nessun astenuto,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare la modifica dell'art. 6 del vigente contratto di servizio di RosFarm Srl compiutamente riportata in narrativa;
3. di approvare la suddetta modifica sin dall'esercizio in corso quindi con decorrenza primo gennaio duemilaventiquattro (1/1/2024);
4. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente

il procedimento, volendo fornire quanto prima un parametro certo di costo alla RosFarm Srl, con ulteriore votazione in forma palese, con nove voti a favore, tre voti contrari (Lorini, Caimi e Meneghello) e nessun astenuto,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 c. 4 del TUEL).

Pareri

COMUNE DI RODENGO-SAIANO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 39**

Ufficio Proponente: **Ufficio**

Oggetto: **MODIFICA DEL CANONE DI GESTIONE DELLA FARMACIA DOVUTO DA ROSFARM SRL**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/09/2024

Il Responsabile di Settore

dott. Omar Gozzoli

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/09/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Zanardelli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSA VITALE	GOZZOLI OMAR

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Rosa Vitale in data 25/09/2024
Omar Gozzoli in data 25/09/2024